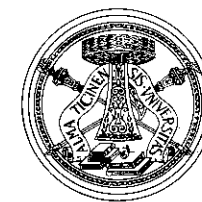


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

FACOLTÀ DI
LETTERE E FILOSOFIA

PROGRAMMA DEI CORSI

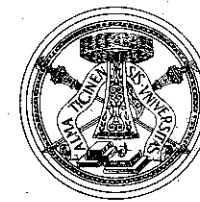


ANNO ACCADEMICO
1993-94

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

FACOLTÀ DI
LETTERE E FILOSOFIA

PROGRAMMA DEI CORSI



ANNO ACCADEMICO
1993-94

INDICE

A - Corsi di Laurea

Filosofia	pag.	1
Lettere (indirizzo classico)	»	27
Lettere (indirizzo moderno)	»	46
Lingue e letterature straniere - (per il I, II e III anno)	»	68
Lingue e letterature straniere moderne - (per il IV anno) ..	»	68

B - Insegnamenti

Antichità greche e romane	»	27
Antropologia culturale	»	2
Archeologia delle province romane	»	28
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	»	29
Codicologia	»	46
Diplomatica	»	46
Ebraico e lingue semitiche comparate e filologia semitica ..	»	30
Epigrafia latina	»	31
Epistemologia	»	3
Estetica	»	4
Etruscologia ed archeologia italica	»	32
Filologia egeo-anatolica	»	34
Filologia germanica	»	68
Filologia greco-latina	»	35
Filologia italiana	»	47
Filologia medioevale e umanistica	»	48
Filologia romanza I (Corso di Laurea in Lingue)	»	69
Filologia romanza II (Corso di Laurea in Lettere)	»	48
Filologia slava	»	70
Filologia ugro-finnica	»	71
Filosofia del linguaggio	»	49
Filosofia della scienza	»	5
Filosofia della storia	»	5
Filosofia morale	»	6
Filosofia teoretica	»	7
Geografia	»	49
Glottodidattica	»	72
Glottologia I (Corso di Laurea in Lettere)	»	36

Finito di stampare nel mese di Ottobre 1993 dalle
IND. LITO-TIPOGRAFICHE MARIO PONZIO s.p.a.
Pavia

Glottologia II (Corso di Laurea in Lingue)	pag.	76
Grammatica greca e latina	»	37
Letteratura anglo-americana	»	77
Letteratura del Rinascimento	»	51
Letteratura francese moderna e contemporanea	»	78
Letteratura greca	»	37
Letteratura italiana (Corso di Laurea in Lingue)	»	79
Letteratura italiana I anno (Corso di Laurea in Lettere)	»	52
Letteratura italiana II anno (Corso di Laurea in Lettere)	»	52
Letteratura latina	»	39
Letteratura provenzale	»	52
Lingua e letteratura francese	»	80
Lingua e letteratura inglese I	»	86
Lingua e letteratura inglese II	»	88
Lingua e letteratura portoghese	»	90
Lingua e letteratura russa	»	93
Lingua e letteratura spagnola	»	94
Lingua e letteratura tedesca I	»	98
Lingua e letteratura tedesca II	»	98
Lingua e letteratura ungherese	»	99
Linguistica applicata	»	100
Linguistica generale	»	40
Logica	»	8
Paleografia e diplomatica	»	53
Pedagogia	»	9
Pedagogia speciale	»	10
Psicologia	»	11
Psicologia dell'età evolutiva	»	12
Psicologia differenziale	»	14
Psicologia dinamica	»	15
Semiotica	»	54
Sociolinguistica	»	101
Storia contemporanea	»	54
Storia degli antichi stati italiani	»	55
Storia del Cristianesimo	»	56
Storia del pensiero politico antico	»	15
Storia del pensiero scientifico	»	16
Storia del Risorgimento	»	57
Storia del teatro	»	57
Storia del teatro e della drammaturgia antica	»	41
Storia dell'archeologia classica	»	41

Storia dell'arte contemporanea	pag.	58
Storia dell'arte lombarda	»	58
Storia dell'arte medioevale	»	59
Storia dell'arte moderna	»	59
Storia della filosofia	»	17
Storia della filosofia antica	»	18
Storia della filosofia del Rinascimento	»	20
Storia della filosofia medioevale	»	21
Storia della filosofia moderna e contemporanea	»	23
Storia dell'integrazione europea (Cattedra «Jean Monnet»)	»	60
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea	»	61
Storia della lingua francese	»	105
Storia della lingua greca	»	42
Storia della lingua inglese	»	106
Storia della lingua italiana I	»	61
Storia della lingua italiana II	»	62
Storia della lingua russa	»	107
Storia della lingua spagnola	»	107
Storia della lingua tedesca	»	107
Storia della pedagogia	»	24
Storia della storiografia filosofica	»	24
Storia delle dottrine politiche	»	25
Storia delle esplorazioni geografiche	»	63
Storia delle tecniche artistiche	»	63
Storia economica e sociale del mondo antico	»	42
Storia e critica del cinema	»	64
Storia greca	»	43
Storia medievale	»	64
Storia moderna	»	65
Storia orientale antica	»	44
Storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana)	»	44
Teoria e storia della storiografia	»	66

C - Docenti

Indice alfabetico dei nomi dei docenti	»	109
--	---	-----

Avvertenza generale

Per alcuni insegnamenti del Corso di Laurea in Filosofia si attua una forma sperimentale di didattica per moduli.

I corsi di *Antropologia culturale*, *Epistemologia*, *Estetica*, *Filosofia della scienza*, *Filosofia della storia*, *Filosofia morale*, *Filosofia teoretica*, *Logica*, *Pedagogia*, *Pedagogia speciale*, *Psicologia*, *Psicologia dell'età evolutiva*, *Psicologia differenziale*, *Psicologia dinamica*, *Storia della filosofia moderna e contemporanea*, *Storia della pedagogia*, *Storia delle dottrine politiche* si svolgeranno nel modo tradizionale.

I corsi delle seguenti discipline: *Storia della filosofia*, *Storia della filosofia antica*, *Storia della filosofia medievale*, *Storia della filosofia del Rinascimento*, *Storia del pensiero politico antico*, *Storia del pensiero scientifico*, *Storia della storiografia filosofica*, saranno articolati in unità didattiche distinte, o moduli, di circa 20 ore ciascuna.

Per superare l'esame di ogni singola disciplina, gli studenti devono utilizzare 3 dei moduli afferenti ad essa, secondo le opzioni indicate nel programma di ogni disciplina. Ogni modulo comporta per gli studenti una prova di accertamento del profitto, di cui viene data valutazione in trentesimi. La validità del voto riportato per ogni singolo modulo è di un anno, trascorso il quale senza che lo studente abbia superato un esame a cui il modulo afferisce è necessario ripetere la prova.

Le prove relative ai singoli moduli si svolgono di norma alla data di appello d'esame della disciplina di prima afferenza del modulo. Naturalmente gli studenti possono sostenere in un unico appello d'esame la prova relativa a più moduli afferenti alla stessa disciplina.

Nel caso di modulo afferente a più discipline, lo studente potrà utilizzarne la valutazione ai fini dell'esame di una sola disciplina. Superata la prova relativa a ciascuno dei 3 moduli in programma per l'esame, nel verbale d'esame della singola disciplina viene registrato un voto pari alla media dei voti ottenuti nelle prove di accertamento dei tre moduli.

Variazioni al programma d'esame per tutti gli insegnamenti — siano o non siano organizzati per moduli — vengono consentite soltanto in casi eccezionali e devono comunque essere concordate col docente al più presto possibile.

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Prof. Ugo FABIETTI

L'identità etnica

Produzione, conservazione, cambiamento

Benché venga spesso pensata come un dato naturale, l'identità etnica è in realtà un fatto essenzialmente culturale, risultato di un processo di definizione del «sè» o dell'«altro» collettivo che dipende a sua volta da circostanze storiche e da rapporti di forza particolari.

Una lettura «culturalista» — e non «naturalista» — dell'identità etnica privilegia una prospettiva di tipo «continuista», che tende a sottolineare le affinità e i punti di contatto tra le diverse etnie in misura assai maggiore della prospettiva opposta, quella «discontinuista». Quest'ultima tende infatti ad enfatizzare le differenze tra le etnie, considerandole delle entità chiuse, circoscritte e impermeabili alle influenze esterne.

In quanto fenomeno culturale, l'identità etnica è sottoposta a una più o meno continua ridefinizione mirante, nella maggior parte dei casi, a confermarne i tratti cruciali (ossia le pratiche e le rappresentazioni sulle quali essa pretende di fondarsi); tuttavia, più spesso di quanto non si pensi, l'identità etnica è anche sottoposta a cambiamento attraverso la riformulazione dei valori e delle pratiche che la fondano, un fatto, questo, che ne sottolinea ulteriormente il carattere di fenomeno culturale.

Attraverso una serie di casi etnografici, desunti principalmente dai contesti asiatico, africano ed europeo, verranno prese in esame le modalità di tale costituzione identitaria, della sua riproduzione e della sua variabilità.

Scopo del corso è dunque quello di mostrare il carattere culturale dell'identità etnica e le condizioni tanto pratiche quanto simboliche della sua formulazione; tutto ciò in contrapposizione sia alle teorie che fanno di tale identità un dato naturale, sia a quelle sostenitrici di un relativismo culturale estremo per il quale le etnie e le loro culture sarebbero universi non comunicanti e reciprocamente incomprensibili.

È previsto, a partire da novembre, un seminario per biennialisti. Tale seminario potrà essere svolto solo se si avrà un congruo numero di partecipanti. Per informazioni leggere gli avvisi presso la Segreteria del Dipartimento di Filosofia a partire da ottobre.

Sempre a partire da novembre si terrà un seminario per laureandi aperto a tutti gli studenti di antropologia. Nel corso di tale seminario i lau-

reandi illustreranno i loro lavori. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Dipartimento di Filosofia a partire da ottobre.

Corso semestrale. Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

Lunedì 16-17

Martedì 16-17.

EPISTEMOLOGIA

Prof.ssa Silvana BORUTTI

Corso monografico: «Conoscenza e interpretazione».

Il corso analizzerà alcune funzioni che, mentre rendono possibili le forme di conoscenza, le connotano nello stesso tempo di caratteri interpretativi. In primo luogo la funzione del *linguaggio*, che, in quanto luogo trascendentale e insieme limite di ogni esperienza di senso, richiede che il problema della conoscenza sia connesso al problema della rappresentabilità. In secondo luogo la funzione della *temporalità*, che, in quanto proiezione intenzionale verso il passato o verso il futuro, richiede che gli eventi siano ripensati al di fuori dell'immagine sequenziale e univoca degli stati di cose. Gli approcci interpretativi hanno analizzato le funzioni linguistica e temporale attraverso modelli come il testo, il dialogo, il racconto, la traduzione. Alcuni di questi modelli saranno discussi facendo riferimento a testi di Ricoeur, Gadamer, Merleau-Ponty, Wittgenstein, Geertz, Bachtin, Benjamin.

Seminario per tutti, in collaborazione con la dott. E. Montuschi: «Elementi di epistemologia e rapporti con la filosofia della scienza».

Il seminario si propone di unire un aspetto introduttivo ed un aspetto critico. Il primo riguarda la discussione di alcuni temi rilevanti entro la riflessione epistemologica (conoscenza e fondamenti, verità, a priori, dubbio scettico, ecc.). Il secondo riguarda il modo in cui la filosofia della scienza ha ereditato alcuni dei temi epistemologici tradizionali, e li ha tradotti e utilizzati all'interno del proprio campo disciplinare. Si richiederà un confronto critico fra aspetti specifici di riflessioni filosofiche classiche (Locke, Hume, Descartes, Kant, ecc.), e analisi epistemologiche contemporanee di tali aspetti ad opera di filosofi della scienza di diverse generazioni e tendenze.

Seminario per biennialisti e laureandi: «Al di là della rappresentazione. Corpo, linguaggio e mondo nella filosofia di Merleau-Ponty».

Saranno analizzati i seguenti temi, facendo riferimento ai testi di Merleau-Ponty degli anni 40 e 50: *corpo e soggetto fenomenologico* (cogito tacito e irriflesso, critica al soggetto obiettivante e alla dicotomia soggetto-oggetto); *corpo e percezione* (percezione come inerenza originale al mondo, critica alla sensorialità come coscienza posizionale); *corpo e mondo* (il mondo come trascendenza, non come oggetto posto); *corpo e linguaggio* (percezione e parola come gesti del corpo vivente nella *Fenomenologia della percezione*; rilettura del tema saussuriano dell'immanenza della lingua attraverso il tema fenomenologico della parola come trascendenza nei testi degli anni 50).

Corso semestrale. Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

I semestre: martedì 15-18

II semestre: mercoledì e giovedì 15-16.

ESTETICA

Dott.ssa Luisa BONESIO

Immagini della Terra nel pensiero estetico moderno: deserto, foreste, sacro.

Il corso intende affrontare alcuni aspetti delle immagini e della concettualizzazione della «natura» nel pensiero estetico e filosofico della modernità, considerando in particolar modo le espressioni di un possibile «pensiero della Terra», come riflessione sul luogo dell'abitare e immagine del limite. È previsto un seminario, afferente al corso, con la partecipazione di docenti di altre università, sul tema dell'idea di natura nel pensiero orientale.

I testi oggetto del corso saranno indicati all'inizio delle lezioni.

Il corso prevede una parte istituzionale, costituita dai testi di L. Ferry, *Homo Aestheticus*, Costa & Nolan 1991, e L. Bonesio, *La ragione estetica*, Guerini e Associati 1990 (per chi sostiene la prima volta l'esame); e dal testo di J.-L. Nancy, *Un pensiero finito*, Marcos y Marcos 1992 (per i biennialisti).

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti:

Giovedì 17-19

Venerdì 11-13.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Prof. Alberto MEOTTI

Memoria, presente, futuro: W.R. Bion nell'ultima maturità. La bibliografia sarà comunicata nel corso delle lezioni.

Corso semestrale. Periodo: I semestre

Orario di ricevimento degli studenti:

Lunedì 10-11

FILOSOFIA DELLA STORIA

Dott.ssa Marcella POGATSCHNIG

Le teorie del progresso

Il corso si propone di esaminare alcuni momenti salienti nella elaborazione dell'idea di progresso, quale nozione cardine dell'età moderna, analizzandone le diverse accezioni e le implicite categorie di riferimento.

Come introduzione all'argomento è prevista una trattazione di carattere generale delle due concezioni, ciclica e lineare, del tempo.

Corso annuale.

Orario di ricevimento degli studenti:

giovedì 10-12

FILOSOFIA MORALE

Prof. Franz BRUNETTI

«Modernità e complessità. Mutamenti del sapere e dell'agire»

Saranno esaminati i mutamenti che il sapere in generale, e quello filosofico in particolare, hanno subito per effetto delle innovazioni tecnico-scientifiche e sociali che nella seconda metà del nostro secolo hanno agito sia sulle mentalità e sugli atteggiamenti quotidiani, sia sulle prospettive di pensiero: una cesura storica che, variamente definita, denuncia il desiderio di un commiato dal passato e della quale verranno studiate le manifestazioni teoriche e pratiche.

Saranno considerati quindi il tema della modernità, i nuovi tracciati del pensiero «post-metafisico» (J. Habermas, *Il pensiero post-metafisico; Il discorso filosofico della modernità*) e le nuove forme di conoscenza storica che, allargando lo sguardo dal passato al futuro (R. Koselleck, *Futuro passato. Per una semantica dei tempi storici*), sembrano realizzare istanze già presenti nella storia del pensiero filosofico. Un nuovo modo di intendere la razionalità filosofica, nuove regole dell'agire intersoggettivo (J. Habermas, *Teoria dell'agire comunicativo; Etica del discorso*) e nuove forme di obbligazioni morali, diverse dagli imperativi del passato e più sensibili alle aperture postulate da nuove scienze: l'ecologia e la bioetica (H. Jonas, *Dalla fede antica all'uomo tecnologico; Il principio responsabilità*).

Gli studenti di filosofia, che intendono sostenere per la prima volta l'esame, sono tenuti a seguire il seminario afferente a Filosofia morale.

Seminario (dott. Graziano Leonardelli): *La storia e la sua comprensione: Sartre tra esistenzialismo e marxismo*.

Il campo problematico nel quale Sartre si colloca è quello della storia e della sua comprensione. È un campo per così dire «aperto», pur se su una serie di puntualizzazioni fondamentali non si possono avere dubbi. Così della certezza che i conflitti sono il motore della storia; che la dialettica è il principio e la legge del movimento storico; che il marxismo, seppur reinterpretato e reintegrato, è la sola ermeneutica valida della storia.

Verranno letti e commentati ampi estratti della *Critica della ragione dialettica*, a cominciare da *Questioni di metodo* e saranno puntualizzate le parti relative al metodo regressivo-progressivo; alla dialettica costituente e dialettica costituita; prassi individuale e reciprocità; il pratico inerte; la

serie; gruppo in fusione e gruppo organizzato; degradamento del gruppo nella istituzione.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

I semestre: martedì 12-13

giovedì 12-13 e 16-18

II semestre: martedì 11-12

giovedì 11-12 e 16-18

FILOSOFIA TEORETICA

Prof. Fulvio Papi

Corso monografico: Filosofia e corpo semantico: tempo, referenza, concetto. Gli autori che verranno presi in considerazione sono Merleau-Ponty, Heidegger, Derrida, Ricoeur, Deleuze.

Classico: Marx, *Il Capitale*, con analisi dei concetti di modo di produzione, riproduzione sociale, merce, tecnica, tempo, epoca.

Seminario: Il concetto e l'exemplum (Kant, Hegel, Heidegger).

Il programma d'esame comprenderà anche una parte propedeutica e una parte generale e verrà indicato analiticamente dopo il primo mese di corso.

Corso semestrale. Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

I semestre: mercoledì 14-17

II semestre: mercoledì 16-18

venerdì 16-18.

LOGICA

Dott. Lorenzo Magnani

1. Istituzioni di logica

Parte centrale del corso sarà dedicata all'illustrazione dei fondamenti teorici al fine di delineare i temi e le prospettive generali della logica (calcolo proposizionale, teorie del primo ordine, elementi di metalogica, teorie di ordine superiore, logiche modali, logiche non classiche, cenni storici).

2. Logica informatica

Logica della rappresentazione della conoscenza

La rappresentazione della conoscenza è una delle fondamentali attività dell'intelligenza artificiale. Il seminario si propone di illustrare le linee fondamentali di alcuni strumenti formali e di alcune teorie logiche che sorreggono i correnti sistemi di rappresentazione della conoscenza.

3. Parte monografica

Logica della scoperta scientifica

Teorie dell'invenzione scientifica e del mutamento scientifico, alla luce della tradizione neopositivista-postpositivista. Problema logico ed epistemologico dell'abduzione.

4. Parte monografica (per LOGICA II)

Temi e problemi di epistemologia computazionale

Saranno affrontati il problema logico ed epistemologico della genesi e della valutazione delle ipotesi secondo la prospettiva dell'«epistemologia computazionale». Quest'ultima pone nuovi problemi logici e metodologici alla filosofia della scienza nell'incontro con discipline quali la psicologia cognitiva, l'intelligenza artificiale e la storia della scienza. In questo contesto sarà analizzato il problema del cambiamento concettuale alla luce della teoria computazionale della *explanatory coherence* nonché il dibattito contemporaneo intorno al problema dell'immaginazione visuale e del cosiddetto *visual thinking*.

5. Seminario (per LOGICA II)

Introduzione ai problemi dell'automazione del ragionamento

Il seminario si propone come una rassegna di alcuni temi avanzati di automazione del ragionamento scientifico e inventivo, attraverso il confronto teorico e l'analisi delle architetture computazionali di alcuni sistemi di ragionamento automatico sviluppati negli ultimi anni.

Gli studenti potranno concordare ricerche — da rielaborare sotto forma di relazione scritta — su temi di rilevante interesse, che potranno sostituire parte del programma di esame.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

I semestre: martedì 11-13

II semestre: giovedì 11-13.

PEDAGOGIA

Prof.ssa Egle Becchi

Psicoanalisi e pedagogia: bambine e donne in educazione

Da molti dei casi clinici alle lettere di Freud in occasione della pubblicazione del *Diario di una giovinetta* di Hermine von Hug Hellmuth agli scritti sulla sessualità femminile alla lezione 33 dell'*Introduzione alla Psicoanalisi* del 1932 ai saggi delle sue discepole Deutsch e Lampl de Groot, il divenire del soggetto femminile e la sua lunga infanzia appaiono temi problematici del sapere dell'inconscio, tali da costringere a revisioni e a reinterpretazioni dei fondamenti della psicoanalisi. Nella stessa epoca anche Melanie Klein inizia a leggere in una chiave psicoanalitica diversa — di amore, distruzione, riparazione — i rapporti della bimba piccina con la sua mamma e della madre con i figli e le figlie. Queste premesse di una psicopedagogia al femminile in chiave psicoanalitica costituiranno centro delle letture, dei commenti, delle discussioni del corso e faranno da antecedenti a una breve presentazione di approcci psicoanalitici più recenti sul tema del divenire donna.

I testi verranno proposti, scelti, letti e discussi nello svolgimento del corso stesso. Per gli studenti che non possono frequentare si proporranno delle letture connesse con quelle discusse durante le lezioni.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:
mercoledì 9-12.

PEDAGOGIA SPECIALE

Dott.ssa Annamaria Bondioli

Verso una pedagogia della primissima infanzia: pratiche, modelli, ricerche

La nascita psicologica del bambino, il suo aprirsi a una vita umana a partire dalle prime risposte fisiologiche è un tema che ha attraversato la ricerca sul neonato e, in generale, sul primo anno di vita. Se nell'ambito della ricerca psicologica la difficoltà di inferire un mondo interno in un essere che utilizza modalità comunicative primitive non ha costituito ostacolo allo studio approfondito del piccolissimo, in ambito pedagogico la sfida non è stata raccolta. Oggetto di cura ma non di educazione il piccolissimo appare sottrarsi alla teorizzazione pedagogica.

Il corso intende presentare e discutere teorie e modelli mutuati da ambiti di riflessione e di indagine psicoanalitici e psicologici al fine di ipotizzare la pensabilità di una pedagogia peculiare per la prima età.

All'interno del corso si prevede un seminario nel quale si renderà conto di una ricerca educativa condotta da un adulto con un gruppo di «lattanti».

Corso semestrale. Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:
martedì 14-16
mercoledì 9-12.

PSICOLOGIA

Prof.ssa Ornella Andreani Dentici

Il corso comprenderà tre parti: la prima, introduttiva, a carattere storico, la seconda istituzionale, la terza monografica.

Parte storica: si farà una rapida rassegna critica dei principali modelli della personalità: il modello biologico-temperamentale, quello dei tipi e dei tratti (dai primi studi fattoriali, basati sull'autovalutazione a quelli più recenti, basati sull'analisi lessicale e sulle componenti transculturali), il modello psicoanalitico, umanistico-esistenziale, quello dell'apprendimento fino alle ultime formulazioni dell'apprendimento sociale.

I vari modelli verranno confrontati per le premesse di base, la metodologia, le tecniche di valutazione, le applicazioni nel campo clinico e professionale, con particolare riguardo alla predittività degli strumenti e della valutazione degli interventi.

Parte istituzionale: tratterà i problemi dell'emozione e della motivazione nei loro aspetti neuropsicologici e nelle rappresentazioni sociocognitive, il conflitto, i processi di decisione.

Parte monografica: discuterà il tema del CORAGGIO inteso come mezzo per la sopravvivenza, come risposta situazionale e come stile di personalità.

Lettura introduttiva

— Mecacci, L., *Storia della psicologia del '900*, Laterza, Bari, 1992.

Altre letture consigliate

- Darley, J.M., Glucksberg, S., Kinchla, R.A., *Psicologia*, vol. I e II, Il Mulino, Bologna, 1993.
- Hamilton, V., *Strutture e processi cognitivi della motivazione e della personalità*, Il Mulino, Bologna, 1987.
- Caprara, G.V. (a cura di), *Personalità e rappresentazione sociale*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1988.
- Mischel, W., *Lo studio della personalità*, Il Mulino, Bologna, 1986.
- Caprara, G.V., Gennaro, A., *Psicologia della personalità*, Il Mulino, Bologna, 1993.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:
mercoledì 9-11.

PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Prof. Adriano Pagnin

Corso: Il pensiero sociale dell'adolescente

Nel corso saranno trattati in una prima parte argomenti di carattere generale ed istituzionale:

- aspetti metodologici della ricerca in psicologia dell'età evolutiva
- principali teorie dello sviluppo.

Nella seconda parte, saranno trattati:

- la genesi e lo sviluppo delle competenze sociali
- le strutture di pensiero sottese alla comprensione delle relazioni sociali
- i modelli teorici sul ragionamento dell'adolescente e il loro versante sociale
- il sé e l'identità e il loro rapporto con il pensiero sociale
- le inferenze sociali
- la costruzione delle rappresentazioni sociali e delle teorie implicite sugli oggetti sociali
- la costruzione del discorso sul sociale nell'adolescenza
- lo sviluppo del giudizio morale e la sua relazione con i contesti socio-culturali (modelli costruttivisti e socio-cognitivi, aspetti formali e di contenuto, la prospettiva componenziale)
- la giustificazione del comportamento prosociale e antisociale (la prospettiva cognitivo-sociale e il costrutto del «moral disengagement»)
- ragionamento e valori dell'adolescenza.

Il corso intende proporre agli studenti una formazione di base, di carattere istituzionale, e sollecitare le capacità di analisi e di discussione di ricerche specifiche.

Per l'esame sarà richiesta la conoscenza dei temi istituzionali della disciplina (come trattati nei manuali indicati) e di tutti gli argomenti trat-

tati nel corso (che saranno quindi tutti oggetto di domande d'esame), integrata dalla preparazione di due testi a carattere specifico (oltre al manuale, da scegliere fra quelli indicati), tratti dagli elenchi seguenti.

A) Testi a carattere generale (manuali):

- Battacchi, M.W., Giovanelli G., *Psicologia dello sviluppo: conoscere e divenire*. Roma: La nuova Italia Scientifica, 1988.
- Camaioni, L. (a cura di), *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Bologna: Il Mulino, 1993.

B) Testi specifici:

- *Palmonari, A. (a cura di), *Psicologia dell'adolescenza*. Bologna, Il Mulino, 1993.
- Coleman, J.C., Hendry, L., *La natura dell'adolescenza*. Bologna: Il Mulino, 1992.
- Andreani Dentici, O., Gattico, E. (a cura di), *La scuola di Ginevra dopo Piaget*. Milano: Cortina, 1992.
- Cesa-Bianchi, M., Bosio, A.C., Pagnin, A., *I giovani e lo scambio sociale sull'AIDS: le conoscenze, le rappresentazioni, le pratiche*. Milano: Franco Angeli, 1993.
- Pagnin A. (a cura di), *Pensare la pace: ricerche psicosociali su pace e guerra*. Milano: Franco Angeli, 1992.

Note

- a - l'iterazione del corso è consentita solo agli studenti del corso di laurea in Filosofia.
- b - per coloro che iterano il corso, il manuale potrà essere sostituito da un altro testo (fra quelli compresi nell'elenco indicato).
- c - per chi non ha sostenuto l'esame di Psicologia, sarà considerata condizione preliminare la conoscenza di base di un manuale di Psicologia generale (es.: Canestrari, R., *Psicologia generale e dello sviluppo*, CLUEB, Bologna, 1986: parte 1^a, «Psicologia generale»; in particolare in relazione ai temi: metodi, apprendimento, motivazione).

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:
martedì 10,30-12,30.

PSICOLOGIA DIFFERENZIALE

Prof.ssa Liliana Zani Minoja

Moduli A e B: Teorie della personalità e delle differenze individuali

A partire dalle teorie della personalità a base psico-dinamica, sistemica e cognitivista, quali diverse concezioni psicologiche di benessere-sofferenza, salute-patologia, adattamento-disadattamento scaturiscono.

Quali i conseguenti modelli di lettura e di intervento.

Modulo C: Le minorazioni

Problemi evolutivi: funzionali e relazionali.

Presa in carico: familiare, formativa e sociale.

Bibliografia

Moduli A-B

- Denes, G., Pizzamiglio, L., *Manuale di Neuropsicologia. Normalità e patologia dei processi cognitivi*, Zanichelli, Bologna, 1990.
- Carlo, R., *Psicologia clinica*, Utet, Torino, 1987.

Modulo C

- Zani Minoja, L., *La minorazione psichica*, F. Angeli, Milano, 1988.
- Aa. Vv., *Handicap in movimento*, F. Angeli, Milano.
- Perini, S., Bijou, S.W., *Lo sviluppo del bambino ritardato*, F. Angeli, Milano, 1992.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:
mercoledì 14-16.

PSICOLOGIA DINAMICA

Prof.ssa Liliana Zani Minoja

I contributi della Psicologia dell'Io alla conoscenza di evoluzione della personalità.

Bibliografia

- Freud S., *Introduzione alla Psicoanalisi*, Boringhieri, Torino.
- Aparo A., Casonato M., Vigorelli M., *Modelli genetico-evolutivi in Psicoanalisi*, Il Mulino, Bologna, 1989.
- Sandler J., *La ricerca in Psicoanalisi*, Boringhieri, Torino, 1980. I e II vol.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:
mercoledì 14-16.

STORIA DEL PENSIERO POLITICO ANTICO

Dott.ssa Silvia Gastaldi

MODULO A: Retorica e politica in Platone

Attraverso la lettura del *Gorgia* e di parti del *Fedro*, si analizzeranno le critiche che Platone indirizza alla retorica insegnata dai Sofisti: la pratica del discorso persuasivo, ormai dominante nella vita della città, viene combattuta sia sotto il profilo logico-epistemologico, al fine di metterne in luce il carattere puramente empirico, privo di ogni scientificità, sia sul piano etico, mostrandone la completa scissione da quei valori su cui si deve fondare la comunità politica.

MODULO B: Aristotele e la neutralizzazione della retorica

Sarà analizzato il modello retorico elaborato da Aristotele nella *Retorica*. Si chiarirà come il filosofo assuma la retorica nella dimensione essenziale di *techne*, di ambito di sapere, affidando alla indagine epistemo-

logica il compito di definire lo statuto teorico e i metodi. Questa operazione comporta, da una parte, lo scioglimento del nesso con i valori etici, dall'altra il recupero dei materiali elaborati dalla tradizione, e cioè dai professionisti del discorso persuasivo, gli autori di manuali retorici e gli oratori.

Altri moduli afferenti a Storia del pensiero politico antico:
cfr. Storia della filosofia antica, moduli A, B e C; Storia del pensiero scientifico, modulo A.

Il programma d'esame è costituito:

- dai moduli A e B
- da un modulo a scelta tra Storia della Filosofia antica, moduli A, B e C; Storia del pensiero scientifico, modulo A.

Si ricorda che il modulo C di Storia della filosofia antica è riservato agli studenti che iterano l'esame (cfr. il programma di Storia della filosofia antica).

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

I semestre: lunedì 10-13; giovedì 10-13.

II semestre: lunedì 12-13; mercoledì 10-12.

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO

Dott.ssa Jole Agrimi

Moduli A e B. Fisiognomica e modelli di razionalità scientifica a confronto o in contrasto tra antichità e rinascimento

In particolare si ricostruirà il contributo della tradizione fisiognomica antica e tardoantica (Modulo A) e poi di quella medievale e rinascimentale (Modulo B) alla elaborazione di una scienza dell'uomo intesa come parte integrante della scienza della natura e della *philosophia naturalis*. A tale scopo si individueranno i legami, variamente accentuati a seconda delle fasi storiche, con il sapere medico, con la ricerca biologica e l'osservazione degli animali, con la ricerca psicologica, con prospettive cosmologiche e astrologiche. Speciale attenzione sarà rivolta alle differenti impostazioni logiche e metodologiche, in relazione a diverse immagini di scienza e classificazioni del sapere, nonché ai problemi epistemologici

posti dalla istituzionalizzazione della fisiognomica nell'insegnamento universitario a partire dalla seconda metà del sec. XIII. Si esaminerà quindi il difficile equilibrio tra l'adesione a un paradigma indiziario, che privilegia il ruolo di analogie, similitudini, esempi, propri del metodo narrativo, e la necessità di adeguarsi al modello scientifico aristotelico-scolastico basato sulla dimostrazione e la ricerca delle cause.

Riferimenti bibliografici essenziali:

- **Modulo A.** Testi di Ippocrate, Aristotele, Ps. Aristotele, Galeno.
- **Modulo B.** Testi di Michele Scoto, Pietro d'Abano, G.B. Della Porta.

I due moduli si svolgeranno nel primo semestre (quattro ore settimanali).

Altri moduli afferenti a Storia del Pensiero scientifico:

- Cfr. Storia della filosofia antica, modulo A.
- Cfr. Storia della filosofia medioevale, modulo C.
- Cfr. Storia della filosofia del Rinascimento, modulo C

Il programma d'esame per tutti gli studenti è costituito:

- dai moduli A e B;
- da un modulo a scelta tra Storia della filosofia antica, modulo A; Storia della filosofia medioevale, modulo C; Storia della filosofia del Rinascimento, modulo C.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

I semestre: lunedì 9-10; giovedì 11-12

II semestre: mercoledì 9-12.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Fiorella De Michelis Pintacuda

MODULO A. Filosofia moderna e razionalismo

Il modulo, a carattere istituzionale, presenterà le linee essenziali dello sviluppo della filosofia moderna, con particolare riguardo al razionalismo del Seicento. Il programma d'esame comporta lo studio della storia della

filosofia dal Quattro al Settecento su di un manuale per i licei (si consigliano i manuali di F. Alessio, Zanichelli; G. Giannantoni, Loescher; M. Dal Pra, La Nuova Italia; T. Gregory, Laterza; N. Abbagnano, Paravia; S. Moravia, Le Monnier), integrato dall'antologia di A. PACCHI, *Il razionalismo del Seicento*, Loescher.

MODULI B e C. La metafisica di Descartes

Alla presentazione delle linee complessive del pensiero filosofico di Descartes — per la quale si farà riferimento all'antologia di G. CRAPULLI, *Il pensiero di René Descartes*, Loescher — seguirà lo studio approfondito delle *Meditazioni metafisiche, Obbiezioni e risposte* (CARTESIO, *Opere filosofiche*, vol. II, Laterza). La bibliografia critica verrà indicata nel programma definitivo d'esame, che verrà distribuito verso la fine di aprile.

Altri moduli afferenti a Storia della filosofia:
cfr. Storia della filosofia del Rinascimento, modulo B.

Il programma d'esame è costituito dall'insieme dei moduli A, B e C; è possibile — ma non obbligatorio — sostenere separatamente l'esame relativo al modulo A e, successivamente, quello relativo ai moduli B e C.

Gli studenti biennalisti, che hanno già sostenuto l'esame relativo al corso del 1991-92 (Spinoza), sono invitati a sostituire il modulo A col modulo B di Storia della filosofia del Rinascimento.

Corso annuale

Orario di ricevimento degli studenti:
lunedì, martedì, mercoledì 10-12.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Prof. Mario Vegetti

MODULO A

prof. Mario Vegetti

Platone e la normalizzazione dei linguaggi. Il linguaggio scientifico.

MODULO B

prof. Mario Vegetti

Platone e la normalizzazione dei linguaggi. Il linguaggio etico-politico.

MODULO C

prof. Mario Vegetti

Seminario sul libro I della *Repubblica* (per studenti che conoscono il greco ed hanno già sostenuto un esame di Storia della filosofia antica o di Storia del pensiero politico antico).

MODULO D

prof. a contratto M. Vitali

Il *Cratilo* e il problema della lingua in Platone.

MODULO E

dott.ssa Francesca Calabi

Il platonismo in Filone Alessandrino; testo principale di riferimento il *De opificio mundi* di Filone (parti).

Altri moduli afferenti a Storia della filosofia antica:
cfr. Storia del pensiero politico antico, moduli A e B; Storia del pensiero scientifico, modulo A.

Il programma d'esame è costituito:

- dai moduli A e B
- da un modulo a scelta tra Storia della filosofia antica, moduli C, D e E; Storia del pensiero politico antico, moduli A e B; Storia del pensiero scientifico, modulo A.

Corso semestrale. Periodo: I semestre (salvo il Modulo D che si svolgerà nel II semestre).

Orario di ricevimento degli studenti:

I semestre: martedì 15-17

II semestre: martedì 10-12.

STORIA DELLA FILOSOFIA DEL RINASCIMENTO

Prof.ssa Chiara CRISCIANI

MODULO A - Intellettuali e trasmissione del sapere nella cultura umanistico-rinascimentale.

Questo modulo va inteso come introduttivo ed istituzionale; si esamineranno i nuovi percorsi di formazione, le proposte di rinnovamento educativo, le forme di associazione e comunicazione, i ruoli diversificati e molteplici che caratterizzano l'attività dell'intellettuale nel Rinascimento.

MODULO B - L'*Oratio de hominis dignitate* di Giovanni Pico della Mirandola.

Sulla base della lettura di Pico verrà proposta una delineazione di aspetti e forme della antropologia umanistica, con un più puntuale riferimento al ruolo del «sapiente», tra Cusano, Ficino, Pico, fino a Charles de Bovelles. L'*Oratio* inoltre ha spesso assunto il ruolo di testo emblematico per definire caratteri di novità del pensiero umanistico-rinascimentale: si analizzeranno alcune linee e posizioni di quello che è stato definito «un caso storiografico» (W.G. Craven).

MODULO C - Medicina tra Umanesimo e Rinascimento.

In questo modulo verranno presentati e discussi alcuni aspetti che, pur in una continuità di fondo istituzionale e dottrina, sono espressione di situazioni e orientamenti nuovi e problematici nella tradizione medica. Tra questi si segnalano: l'attenzione per il «singolare» e il «mirabile»; i rapporti tra medici e corti; l'affermarsi più deciso di prospettive astrologiche; l'articolarsi in linee e correnti in relazione anche ad una nuova lettura degli «antichi»; l'interesse per la storia della propria disciplina; la discussione sul suo ruolo e collocazione nel sistema del sapere, i cui connotati, confini e valori stanno mutando.

Altri moduli afferenti a Storia della filosofia del Rinascimento: cfr. Storia del pensiero scientifico, modulo B.

Per gli studenti che sostengono l'esame per la prima volta, il programma d'esame è costituito:

- dai moduli A e B
- da un modulo a scelta tra Storia della filosofia del Rinascimento, modulo C e Storia del pensiero scientifico, modulo B.

Gli studenti che sostengono l'esame per la seconda volta sostituiranno il modulo A con Storia del pensiero scientifico, modulo B oppure con letture da concordare col docente.

Sono previsti programmi per studenti realmente impossibilitati a frequentare le lezioni: tali programmi dovranno essere concordati direttamente col docente.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

I semestre: martedì 9.30-12.30

II semestre: martedì, mercoledì, venerdì 9.15-10.

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE

Prof. Franco Alessio

MODULI A-B - Istituzioni di base per lo studio storico del pensiero medioevale.

Con diretto riferimento a testi e a studi (nonché ai relativi status quaestionis) il Corso si propone come esposizione critica della storia del pensiero dal IX al XIV secolo, a titolo di introduzione generale alla disciplina storico-filosofica medioevale nel quadro della storia delle istituzioni e delle forme di cultura.

MODULO C - L'enciclopedismo del Duecento e l'*Opus Maius* di Ruggero Bacone. (Prof. F. Alessio)

MODULO D - Teologia, etica e retorica nel *De Doctrina Christiana* di S. Agostino. (Dott. Silvana Vecchio)

MODULO E - Due visioni del mondo nel XIII secolo; naturalismo e misticismo. (Dott. Maria Luisa Picascia)

Indispensabile base per tutta l'attività didattica e per la preparazione dell'esame è:

— F. Alessio, *La filosofia medioevale*, Zanichelli, Bologna, 1992.

La restante bibliografia specifica, in particolare per i moduli C, D, E, verrà indicata volta a volta e così anche fornito il materiale didattico di supporto e di riferimento.

Il Programma di esame verrà discusso e determinato a fine Corso (mese di maggio). Esso sarà comunque costituito per gli studenti che sostengono l'esame per la prima volta:

— dai moduli A e B

— da un modulo a scelta tra C, D, E.

Gli studenti che sostengono l'esame per la seconda o terza volta sono invitati a prendere sollecitamente contatto con uno dei docenti per stabilire il programma.

Il Corso è *annuale*; non prevede interruzioni; richiede *attiva presenza*. I moduli C, D, E, avranno in linea di massima inizio a partire dal mese di Dicembre; la data d'avvio di ciascuno di essi verrà tempestivamente comunicata.

Gli iscritti impossibilitati a frequentare vorranno prendere *sollecitamente* contatto con il Prof. F. Alessio *all'inizio delle lezioni* (non oltre dicembre).

Orario di ricevimento degli studenti:

Prof. F. Alessio: venerdì ore 10-12

Le lezioni inizieranno mercoledì 10 novembre e proseguiranno secondo l'orario a parte indicato.

Per l'orario di ricevimento delle docenti dei moduli D, E, rivolgersi alla sezione Storico-filosofica del Dipartimento di Filosofia.

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof. Franco Alessio

Titolo del corso: Introduzione allo studio della *Fenomenologia dello Spirito* di G. W. F. Hegel.

Il Corso si ripromette di valere quale introduzione ed avvio allo studio diretto del testo hegeliano. Prevede anzitutto la delineazione del pensiero filosofico tedesco dalla fine del secolo XVIII, addentrandosi poi analiticamente nella lettura critica del testo di Hegel.

Per il Corso e per l'esame è indispensabile la conoscenza dell'esposizione:

F. Alessio, *La filosofia moderna*, Zanichelli, Bologna 1992. La restante bibliografia verrà volta a volta indicata lungo il Corso: in ogni caso si dovrà disporre della versione italiana: G.W. F. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, trad. it. di E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze 1973, voll. I e II.

Il programma d'esame verrà discusso e determinato a fine Corso (mese di maggio).

Il Corso è *annuale*; non prevede interruzioni; richiede *attiva presenza*.

Gli iscritti impossibilitati a frequentare sono consigliati di prendere *sollecitamente* contatto con il Docente *all'inizio dell'anno accademico* e comunque non oltre il mese di Dicembre.

Corso annuale.

Orario di ricevimento degli studenti:

Venerdì ore 10-12.

Le lezioni inizieranno Mercoledì 10 novembre e proseguiranno secondo l'orario a parte indicato.

STORIA DELLA PEDAGOGIA

Prof.ssa Egle Becchi

Come si educavano le bambine del passato

Poche le testimonianze di una pedagogia della prima età al femminile: qualche verso di Aristofane, delle scene dei Vangeli apocrifi sull'infanzia di Maria, dei brevi ritratti di principessine studiose nel Rinascimento italiano, delle regole per educare le bimbe in un convento giansenista della Francia del 1600, il testo teorico sull'educazione delle giovanette di Fénelon, la scuola di Saint Cyr, il V libro dell'*Emilio* di Rousseau, dedicato all'educazione di Sophie, delle autobiografie d'infanzia ottocentesche e del nostro secolo, testimoniano della continuità e staticità dell'educazione delle bambine. Da tali testi si possono ricavare indicazioni dei luoghi, dei modelli, degli agenti che hanno costituito scena e attori di queste esperienze, e soprattutto tracce di un'ideologia tutto sommato costante, per cui il farsi donna è delegato alla donna, e il luogo di questo farsi è soprattutto il privato della casa, il chiuso del convento. La lettura dei testi qui sommariamente e parzialmente indicati verrà fatta in forma seminariale, vale a dire grazie a discussioni e a analisi compiute da piccoli gruppi; il che richiede una frequenza regolare e un impegno assiduo, propri di un corso di secondo livello quale intende essere quello di storia della pedagogia, consigliato soprattutto agli studenti che hanno già seguito un'annualità di pedagogia.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:
mercoledì 9-12.

STORIA DELLA STORIOGRAFIA FILOSOFICA

Dott. Mario Antomelli

MODULI A e B - L'illuminismo in Francia: spazio teatrale e spazio politico in Rousseau e Diderot.

Le lezioni, che comprenderanno anche un momento istituzionale, verteranno sul rapporto problematico tra spazio teatrale e spazio politico nella fondazione, in età illuministica, di uno spazio politicamente pubblico del pensiero (*problema di storia della storiografia filosofica*: cfr. R. Koselleck, *Critica illuminista e crisi della società borghese*). Prenderanno in esame la costituzione progressiva, nel testo del *Paradosso sull'attore* (1769-1778) di Diderot (*momento di indagine filologica*: testo perduto, ritrovato, riscritto più volte), di una nozione materialistica, e tecnicamente teatrale, dello spazio politico anti-assolutistico; e quindi vi rileveranno il rovesciamento della condanna della finzione teatrale espressa, in nome di una nozione idealistica, e moralmente giuridica, dello spazio politico, nella *Lettera sugli spettacoli* (1758) di Rousseau (*problema metodologico*: segmenti teorici uguali in contesti ideologici differenti). Gli elementi bibliografici verranno forniti all'inizio e nel corso delle lezioni.

Altri moduli afferenti a Storia della storiografia filosofica:
cfr. Storia della filosofia antica, modulo E; Storia della filosofia del Rinascimento, modulo B; Storia della filosofia medioevale, modulo D.

Il programma d'esame è costituito:

- dai moduli A e B
- da un modulo a scelta tra Storia della filosofia antica, modulo E; Storia della filosofia del Rinascimento, modulo B; Storia della filosofia medioevale, modulo D.

Corso annuale.

Orario di ricevimento degli studenti:
lunedì 15-17
giovedì 15-17.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof. Lando Landi

Il corso si articolerà in una parte generale, di carattere istituzionale, e in una parte monografica.

I. Caratteri essenziali e principali correnti del pensiero politico dell'età moderna e dei primi decenni dell'età contemporanea (1500-1870 circa).

II. Il pensiero di Benjamin Constant: filosofia della storia, morale (e religione), politica; alla ricerca di un'interpretazione unitaria.

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento del corso, ma si avverte fin d'ora che, nella prospettiva di lettura indicata, gli studi storico-critici disponibili sui temi della seconda parte non sono esaustivi.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

I semestre: mercoledì 15-18

II semestre: giovedì 16-19.

CORSO DI LAUREA IN LETTERE (IND. CLASSICO)

ANTICHITÀ GRECHE E ROMANE

Prof. Pierluigi Tozzi

— Problemi di metodo nella conoscenza delle Antichità greche e romane

— Linee di geografia antica

Mito e geografia presso i Greci: le leggende di Circe e di Calipso nei racconti di Odisseo. Le leggende di Giasone. Le leggende di Eracle.

Migrazioni geografiche dei miti: influssi della storia e della politica sulla geografia dei Greci.

Prospettive di geografia greca e di geografia orientale nelle *Storie* di Erodoto.

Il fantastico nella geografia.

La geografia presso i Romani: le esperienze dell'Occidente e del Settentrione e la definizione delle nuove conoscenze geografiche.

Conoscenza del mondo e traduzione in immagini presso gli antichi.

— Esempi di geografia applicata: casi e modelli nel rapporto città-territorio nell'Italia settentrionale, in età romana.

— Testimonianze sulle vie antiche.

Nel corso delle lezioni verranno indicate le fonti antiche e la bibliografia pertinenti.

Orario di ricevimento degli studenti:

lunedì 16-17

martedì 16-17

mercoledì 15-16.

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE

Prof.ssa Maria Paola Pedrazzini Lavizzari

Parte prima

La provincia: le magistrature provinciali e le principali leggi concernenti l'amministrazione delle province.

Parte seconda

Edilizia privata nelle province. Case e ville nelle raffigurazioni di età romana e nella realtà degli scavi.

Parte generale

Lettura di un manuale a scelta fra i seguenti:

- Frova A., *L'arte di Roma e del mondo romano*, Torino 1961.
- Bianchi Bandinelli R., *La fine dell'arte antica*, Milano 1970.
- Mansuelli G.A., *Roma e il mondo romano*, Roma 1981.

La lettura del manuale deve intendersi limitata alle parti concernenti le province.

È inoltre consigliabile la lettura della voce «Provinciale arte» sull'Enciclopedia dell'arte classica e orientale.

Si consiglia vivamente di preparare l'esame *dopo* quello di archeologia classica o *almeno contemporaneamente*.

Coloro che intendono biennalizzare l'esame sono tenuti a concordare il programma.

Orario di ricevimento degli studenti:
lunedì e martedì 11-13.

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

Prof. Cesare Saletti

A) Parte introduttiva e istituzionale

Archeologia: la storia antica attraverso il «manufatto». Dalle *antiquitates* all'archeologia come storia dell'arte antica e come scienza eminentemente storica. Le fonti letterarie relative a problemi archeologici: in particolare, riguardo alla produzione artistica dell'antichità classica. Lo scavo, il restauro, il museo.

B) Parte monografica

Tra deuteroclassicismo e protoellenismo: Skopas di Paro.

Bibliografia

A) Si consiglia la lettura di almeno uno dei seguenti testi:

- Anti C. - Polacco L., *Propedeutica archeologica*, Padova, 1966.
- Bianchi Bandinelli R., *Introduzione all'archeologia classica come storia dell'arte antica*, Bari, 1981.

B) Le indicazioni bibliografiche saranno date durante le lezioni.

Per l'esame è necessaria una buona conoscenza della storia dell'arte greca e romana. Per la preparazione di questa parte del programma si consiglia lo studio di:

- Becatti G., *L'arte dell'età classica*, Firenze, 1971, integrato dalle letture delle voci «greca arte» e «romana arte» dell'*Enciclopedia dell'arte antica classica e orientale*, opera alla quale lo studente farà ricorso anche per argomenti che gli possano risultare necessari di approfondimento rispetto alla trattazione che ne dà il manuale.

In alternativa al Becatti si consigliano:

Per la parte greca:

- Martin R., *La Grecia e il mondo greco*, I-II, Torino, 1984.

oppure

- Giuliano G., *Arte greca*, 2 voll., Milano, 1986-87.

oppure

— Giuliano G., *Storia dell'arte greca*, Firenze, 1989 (più conciso del precedente, ma con un apparato figurativo, sia pure modesto).

Per la parte romana:

— Mansuelli G.A., *Roma e il mondo romano*, I-II-III, Torino, 1981-88 (del III volume solo alcune parti che verranno indicate agli interessati).

Dal momento che lo studio dell'archeologia e dell'arte antica presuppone nozioni basilari di geografia del Mediterraneo, di storia greca e romana, di mitologia classica, si consiglia di non sostenerne l'esame prima del secondo anno di corso.

Allo scopo di facilitare la preparazione della parte manualistica del programma d'esame, in aggiunta alle lezioni di carattere istituzionale e monografico, è anche prevista una serie di esercitazioni, tenute dai dott. S. Maggi e C. Troso, nei giorni di giovedì e venerdì (ore 9-10, Aula di Archeologia e Storia dell'arte).

Coloro che iterano l'esame, o ne abbiano prevista l'iterazione nel piano di studi, concorderanno programmi particolari relativamente alla parte manualistica.

Per i laureandi e per coloro che iterano l'esame sono anche programmati incontri a carattere seminariale, su temi e con calendario che verranno comunicati successivamente.

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì 10-11

mercoledì 9.30-11.

EBRAICO E LINGUE SEMITICHE COMPARATE E FILOLOGIA SEMITICA

Prof. Bruno Chiesa

I anno:

1. Grammatica dell'ebraico biblico. Testo: B. Chiesa (a cura di), *Corso di ebraico biblico*, 2 voll., Brescia (Paideia) 1986.
2. Introduzione alla letteratura ebraica. I testi biblici. Testo: J.A. Soggin, *Introduzione all'Antico Testamento*, Brescia (Paideia) 1984.

II anno:

1. Sintassi dell'ebraico biblico. Testo: come sopra (punto 1).
2. Introduzione alla letteratura ebraica post-biblica. Testo: J. Maier, *Il giudaismo del secondo tempio*, Brescia 1991.

III anno:

1. Introduzione alla filologia ebraica medievale. I testi saranno messi a disposizione nel corso delle lezioni.
2. Esercitazioni su testi inediti della letteratura ebraica medievale.

IV anno:

1. Storia della critica del testo dell'Antico Testamento ebraico.
2. Il libro dell'*Esodo*.

Gli studenti del primo e del secondo anno sono tenuti a frequentare anche le lezioni ed esercitazioni tenute dal dr. E. Jucci.

Orario di ricevimento degli studenti:

venerdì 12-13.

EPIGRAFIA LATINA

Prof.ssa Maria Pia Billanovich

Parte istituzionale

Storia degli studi epigrafici. - Storia dell'alfabeto latino. - Lettura, traduzione e commento di epigrafi latine classiche.

Bibliografia

- I. Calabi Limentani, *Epigrafia latina*, Milano 1989⁴, (ed. Cisalpino).
— G.C. Susini, *Epigrafia romana*, Roma 1982 (Società editoriale Jouvence).

Corso monografico

Epigrafia latina della *Venetia*.

Bibliografia:

Verrà indicata via via nel corso dell'anno.

N.B. - Gli studenti che intendono iterare l'esame, dovranno concordare con il docente un argomento di esercitazione. L'esercitazione (scritta) dovrà essere presentata almeno una settimana prima della data dell'esame.

Orario di ricevimento degli studenti:

mercoledì 11-12.

giovedì 15-16

venerdì 9-10.

ETRUSCOLOGIA ED ARCHEOLOGIA ITALICA

Dott. Maurizio Harari

A. Corso istituzionale (per studenti che intendono sostenere per la prima volta l'esame di etruscologia)

1. *Italia preromana: geografia del popolamento* (ca. 20 ore)

Che cosa s'intende per Italia preromana - Significato e uso del termine 'cultura' in archeologia - La cultura di Golasecca e il problema dei Liguri - Reti e altre popolazioni alpine - Celti - Veneti - Etruschi - Italici orientali - Latini e Falisci - Il Mezzogiorno d'Italia prima dell'invasione sabellica - L'antica Puglia - La Sicilia indigena - Sardegna e Corsica.

2. *Storia dell'Italia preromana* (ca. 20 ore)

Processi di diversificazione sociale e di aggregazione urbana all'inizio dell'età del ferro: il caso villanoviano (X-VIII sec.) - Il tempo dei principi: l'Orientalizzante in Italia (VII sec.) - I pirati e i tiranni (VI sec.) - Il Medioevo italico (V sec.) - La romanizzazione (IV-I sec.).

3. *Antichità etrusche* (ca. 10 ore)

Le fonti per lo studio della civiltà etrusca - Il problema della lingua - 'Diversità' degli Etruschi nell'opinione degli antichi e dei moderni - 'Origine' degli Etruschi - Società e istituzioni politiche - Religione, mitologia e culto.

Per la preparazione dell'esame si consiglia la lettura dei seguenti testi (lettura critica e non nozionistica, funzionale al necessario riscontro e approfondimento dei soli temi introdotti dal docente):

1. M. Pallottino, *Genti e culture dell'Italia preromana*, Roma, Jouvence, 1981

2. M. Pallottino, *Storia della prima Italia*, Milano, Rusconi, 1985³

oppure

J. Heurgon, *Il Mediterraneo occidentale dalla preistoria a Roma arcaica*, Roma-Bari, Laterza, 1986²

3. M. Pallottino, *Etruscologia*, 7^a ediz. rinn., 2^a rist., Milano, Hoepli, 1990 (i capp. 1, 2, 6, 7, 10 e 11).

La presenza alle lezioni è vivamente raccomandata, per l'ampia utilizzazione di documenti grafici e fotografici non tutti reperibili nei testi di studio. Presso la Biblioteca di Archeologia è comunque depositata una cartella di tavole fotografiche, illustranti i principali monumenti citati nel corso istituzionale.

Orario di ricevimento degli studenti:

giovedì ore 9-12; 16-18

B. Seminario di etruscologia (riservato agli studenti che intendono sostenere l'esame per la seconda volta: questi sono ovviamente esentati dalla frequenza al corso istituzionale)

1. *Introduzione alla storia dell'arte etrusco-italica*

Il problema critico e la sua storia — Attuali prospettive di metodo.

2. *Esercitazioni di epigrafia etrusca*

Lettura e commento di iscrizioni etrusche scelte per il loro interesse linguistico e culturale.

3. *Breve corso monografico: La ceramica etrusca a figure rosse.*

Per la preparazione dell'esame si richiede la lettura dei testi che saranno via via indicati negli incontri seminariali, e di almeno due saggi (uno di soggetto storico-antiquario, l'altro storico-artistico) a scelta fra i seguenti:

— M. Torelli, *Storia degli Etruschi*, Roma-Bari, Laterza, 1990²;

— M. Cristofani, ed., *Gli Etruschi. Una nuova immagine*, Firenze, Giunti Martello, 1993²;

- A. Momigliano e A. Schiavone edd., *Storia di Roma*, 1-2, Torino, Einaudi, 1988-90 (solo i capp. d'interesse etruscologico);
- M. Cristofani, *L'arte degli Etruschi. Produzione e consumo*, Torino, Einaudi, 1978;
- R. Bianchi Bandinelli e A. Giuliano, *Etruschi e Italici prima del dominio di Roma*, Milano, Rizzoli, rist. 1985;
- M. Torelli, *L'arte degli Etruschi*, Roma-Bari, Laterza, 1992²;
- F.-H. Pairault Massa, *Iconologia e politica nell'Italia antica. Roma, Lazio, Etruria dal VII al I secolo a.C.*, Milano, Longanesi, 1992.

Date e orario degli incontri seminariali (di periodicità quindicinale) verranno concordati direttamente con gli interessati.

I biennialisti sono invitati a sostenere il secondo esame di etruscologia dopo aver superato il primo di Archeologia e storia dell'arte greca e romana (o con preparazione contestuale a quella di quest'ultimo), giacché lo studio dell'arte etrusca presuppone una buona conoscenza di quella greca.

Per tutti gli studenti (del corso istituzionale e biennialisti) sono inoltre previste alcune visite guidate a siti di scavo e a collezioni di materiali archeologici preromani.

FILOLOGIA EGEO-ANATOLICA

Prof. Onofrio Carruba

1. La tradizione storica in Anatolia (2 ore settimanali)

Bibliografia specifica:

- Dalla Cambridge Ancient History (ed. inglese o italiana): vol. I. 2 Cap. XVIII (Mellaart), XXIV a (Mellaart/Blegen), b (Lewy); vol. II. 1 Cap. VI (Gurney), XV (Gurney/Blegen); vol. II. 2 Cap. XVII (Goetze), XXI (Goetze/Blegen), XXIV (Goetze), XXVIII (Barnett), XXX (Barnett), XXXVIII (Cook).
- H.A. Hoffner, Jr., *Hittites and Historians of the Ancient Near East: The Hittites*, *Orientalia* 49 (1980) 283-332.

2. Lingue e scritture nell'Egeo preclassico (1. ora settimanale)

Bibliografia specifica

- AA.VV., *Dal sillabario minoico all'alfabeto greco*, in *La parola del passato* fasc. CLXVI (1976).

3. 1. Seminario: Analisi di recenti pubblicazioni anatoliche e micenologiche (1 ora quindicinale).

4. 2. Seminario: Critica di un deciframento: il cario (1 ora quindicinale).

Bibliografia generale:

Per l'Anatolia:

- Per la storia, la cultura e la civiltà degli Etei:
O.R. Gurney, *The Hittites*. Harmondsworth 1990 (ed. ital. Gli Ittiti, Firenze, Sansoni 1962).
- J.G. Macqueen, *The Hittites and their Contemporaries in Asia Minor*. London, Thames & Hudson 1975 (ed. ital. *Gli Ittiti: un impero sugli altipiani*. Roma Newton Copton 1978).
- Per la cultura, l'archeologia e la storia dell'arte:
K. Bittel, *Gli Ittiti*. Milano Rizzoli (BUR Arte) 1983.

Per la Grecia e l'Egeo:

- J. Chadwick, *Il mondo miceneo*. Milano, Mondadori 1980.

Per i seminari la bibliografia sarà data di volta in volta.

Orario di ricevimento degli studenti:

giovedì 11-12
venerdì 11-12.

FILOLOGIA GRECO-LATINA

Prof. Paola Venini

Corso:

- a) nozioni di critica testuale
- b) letture dalle *Heroides* ovidiane.

Bibliografia

— L. D. Reynolds-N.G. Wilson, *Copisti e filologi: la tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova, Antenore 1987.

Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso dell'anno.

Orario di ricevimento degli studenti:

lunedì 10-11

giovedì 11-12

venerdì 10-12.

GLOTTOLOGIA I

(per gli studenti di lettere e di lingue)

Prof. Paolo Ramat

- 1) Corso monografico: «Momenti del pensiero linguistico: Wilhelm von Humboldt: «Sul duale». Lettura e commento. Prof. Paolo Ramat. Testo di riferimento: Wilhelm von Humboldt. 1989. Scritti sul linguaggio. Traduzione italiana. Napoli, Guida.
- 2) Seminario: Elementi di fonetica, fonologia e morfologia: Dott. Grazia Crocco Galèas.
Manuali di riferimento: Fonetica: Alberto M. Mioni. Fonetica articolatoria. Padova, La Garangola. Morfologia: Raffaele Simone. 1990. Fondamenti di linguistica. Bari/Roma, Laterza.
- 3) Seminario: Elementi di sintassi: Dott. Marco Mazzoleni.
Manuale di riferimento: Raffaele Simone. 1990. Fondamenti di linguistica. Bari/Roma, Laterza.
- 4) Seminario di linguistica storica: «Dall'indoeuropeo alle lingue indoeuropee»: Dott. Pierluigi Cuzzolin.
Manuale di riferimento: Anna Giacalone Ramat-Paolo Ramat (a cura di). 1993. Le lingue indoeuropee. Bologna, Il Mulino.

Orario di ricevimento per gli studenti del Professor Paolo Ramat:

lunedì 17-18

martedì 17-18

mercoledì 17-18.

GRAMMATICA GRECA E LATINA

Prof. Domenico Magnino

— Il verbo greco. Uso dei modi in proposizione principale.

— La «Grammatica» di Dionisio Trace.

Testi e bibliografia saranno indicati nel corso dell'anno.

Orario di ricevimento degli studenti:

lunedì 9-10

martedì 9-10

mercoledì 9-10.

LETTERATURA GRECA

Dott. Guglielmino Cajani

Corso monografico (annuale): Dal Sublime al Classico - Una lettura del Peri hypsous.

Programma dell'esame di letteratura greca I

A. Lesky, *Storia della Letteratura greca*, Milano Il Saggiatore, voll. 1 e 2

— Iliade, tre libri a scelta

— Odissea, tre libri a scelta

— Una tragedia a scelta

— Erodoto, 1° libro

— Platone, Ione

— Aristotele, Poetica

— Demostene, 1ª Filippica.

È richiesta inoltre la conoscenza almeno in traduzione delle seguenti opere:

Iliade

Odissea

Eschilo, Oresteia

Sofocle, Antigone, Edipo re, Elettra

Euripide, Medea, Ippolito, Baccanti

Platone, Protagora, Fedone.

Sono richieste la conoscenza teorica e la lettura di: esametro dattilico, distico elegiaco e trimetro giambico.

È vivamente consigliata la lettura di:

- B. SNELL, *La cultura greca e le origini del pensiero europeo*, Torino, Einaudi.
- J.P. VERNANT, *Mito e pensiero presso i Greci*, Torino, Einaudi.

L'ammissione all'esame di letteratura greca I è subordinata al superamento della prova scritta di lingua greca.

La preparazione relativa a tale prova sarà tenuta dalla Dr. Giampiera Raina.

Programma dell'esame di letteratura greca II

A. Lesky, *Storia della letteratura greca*, Milano, Il Saggiatore, voll. I, II e III.

- Tucidide, Libro I
- Demostene, Filippica I
- Teocrito, Idilli VI, VII, XI
- Menandro, Dyskolos
- Luciano, La vera storia
- Plutarco, Vite: Cicerone / Demostene;
- dai Moralia: De audiendis poëtis.

È richiesta inoltre la conoscenza almeno in traduzione delle seguenti opere:

- Esiòdo, Teogonia, Opere
- Erodoto, tre libri a scelta
- Tucidide, altri due libri a scelta
- Aristotele, Politica I
- Plutarco, Vite: Cesare/Alessandro; Romolo/Teseo.

È vivamente consigliata la lettura di:

- E.R. DODDS, *I greci e l'irrazionale*, Firenze, La Nuova Italia.

Seminario su: Isocrate.

La partecipazione al seminario è riservata agli studenti iscritti all'orientamento filologico che abbiano superato l'esame di Letteratura Greca I entro il mese di novembre 1993; è sostitutiva dell'ultimo autore in programma in testo originale (Plutarco).

Essa comporta: l'impegno alla frequenza, la capacità di leggere in almeno due lingue straniere (da acquisirsi nel corso dell'anno), la stesura di almeno una relazione scritta nel corso dell'attività seminariale.

La partecipazione al seminario è richiesta per un'eventuale tesi di laurea in Letteratura greca.

Orario di ricevimento degli studenti:

lunedì 15-16

martedì 10-11

giovedì 10-11.

LETTERATURA LATINA

Prof. Giancarlo Mazzoli

1. Corso monografico:

Poesia e poetica del sublime nella letteratura latina.

2. Letteratura generale:

I anno: dalle origini all'età augustea compresa

II anno: l'età imperiale.

Testi consigliati:

- G.B. Conte, *Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano*, Le Monnier, Firenze 1987.
- G. Garbarino, *Letteratura latina. Storia e antologia con pagine critiche*, voll. I-III; *Excursus sui generi letterari*, Paravia, Torino, 1991-92.
- G.F. Gianotti, A. Pennacini, *Società e comunicazione letteraria di Roma antica*, voll. I-III, Loescher, Torino 1989.

Per approfondimenti sui generi letterari e, complessivamente, sulla cultura scritta latina si suggerisce inoltre la consultazione di:

- AA.VV., *Lo spazio letterario di Roma antica*, voll. I-V, Salerno Ed., Roma 1989-1991.
- AA.VV., *La poesia latina. Forme, autori, problemi*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1991.
- AA.VV., *La prosa latina. Forme, autori, problemi*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1991.

3. testi:

I anno:

- Cicerone, un libro a scelta di un'opera filosofica
- Lucrezio, un libro a scelta
- Ovidio, *Metamorfosi*, un libro a scelta
- Virgilio, cinque *Egloghe*, un libro delle *Georgiche*, tre libri dell'*Eneide*

II anno:

- Lucano, un libro a scelta
- Seneca, una tragedia a scelta (con esclusione di *Phoenissae* e *Octavia*)
- Stazio, *Tebaide*, un libro a scelta
- Tacito, un libro a scelta delle *Historiae* o degli *Annales*.

4. **Metodologia generale**, con particolare riferimento a testi e collezioni, enciclopedie e manuali, grammatica e sintassi, metrica.

Testi consigliati:

- A. Traina, G. Bernardi Perini, C. Marangoni, *Propedeutica al latino universitario*, Pàtron, Bologna 1992⁴.
- G. Polara, *Guida alla traduzione dal latino*, Utet libreria, Torino 1991.
- S. Boldrini, *La prosodia e la metrica dei Romani*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1992.

Orario di ricevimento degli studenti:

mercoledì 10-12
giovedì 10-12.

LINGUISTICA GENERALE

Prof. Giorgio Graffi

Elementi di sintassi: categorie «ingenue» e teoriche.

Inizialmente verranno analizzate le nozioni di «parte del discorso», «costituente» e «frase», che sono dette «ingenue» in quanto la loro esistenza è indipendente da qualunque teoria. Successivamente verrà illustrata la

teoria sintattica detta «a principi e parametri», elaborata da N. Chomsky e dalla sua scuola, sulla cui base verranno ridiscusse e riesaminate alcune delle nozioni ingenue introdotte in precedenza.

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì 17-18

mercoledì 15-16; 17-18.

STORIA DEL TEATRO E DELLA DRAMMATURGIA ANTICA

Dott.ssa Anna Albertina Beltrametti

Titolo del Corso:

Travestimenti, sostituzioni e metamorfosi nel teatro di Aristofane e di Plauto.

Testi e bibliografia saranno indicati nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti:

lunedì 16-18

giovedì 14-15.

STORIA DELL'ARCHEOLOGIA CLASSICA

Prof.ssa Claudia Maccabruni

Parte generale:

L'archeologia come scienza storica.

Bibliografia:

- R. Bianchi Bandinelli, *Introduzione all'archeologia classica come storia dell'arte antica*, Bari 1976;
- H. Himmelmann, *Utopia del passato*, Bari 1981.

Corso:

Mito e tradizione della capitale dell'impero: le *Romae secundae*.
La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti:

lunedì 10-12
martedì 10-12
mercoledì 10-12.

STORIA DELLA LINGUA GRECA

Dott. Francesco Bertolini

Il corso avrà per oggetto tre temi:

- 1) il vocabolario del sacro nell'età arcaica
- 2) preposizioni e preverbi nella lingua omerica
- 3) la lingua dei poeti eolici.

Il programma d'esame sarà distribuito all'inizio delle lezioni ed è vincolante per tutti gli iscritti. Non è infatti consentito concordare un programma alternativo.

Orario di ricevimento degli studenti:

mercoledì 15-16
giovedì 15-16.

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO

Dott.ssa Eralda Noè

La concezione del lavoro e della ricchezza a Roma.

Bibliografia:

— B. Farrington, *Scienza e politica nel mondo antico*, Milano Feltrinelli.

- W.H. Stahl, *La scienza dei Romani*, Bari, Laterza.
- V. Gordon Childe, *Il progresso nel mondo antico*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi.
- M. Finley, *L'economia degli antichi e dei moderni*.

Orario di ricevimento degli studenti:

lunedì 10-11
martedì 10-11
mercoledì 10-11.

STORIA GRECA

Prof. Delfino Ambaglio

Programma delle lezioni:

- 1) Parte introduttiva e istituzionale: a) Problemi di metodo. b) Cenni alle linee di sviluppo della storiografia greca.
- 2) Corso monografico: Religione e storia greca.

Programma d'esame:

- a) Appunti dalle lezioni.
- b) Dalla letteratura greca, in particolare dalla storiografia, un'antologia di passi che sarà per tempo indicata agli studenti.
- c) È fondamentale la conoscenza approfondita della storia greca fino alla morte di Alessandro Magno e, a grandi linee, delle vicende dei regni ellenistici. Si consigliano come manuali D. Musti, *Storia greca*, Roma-Bari, Laterza 1990; H. Bengtson, *Storia greca*, Bologna, Il Mulino 1985. Ugualmente essenziale è la conoscenza della storiografia greca, per la quale si ricorra alla sintesi di E. Gabba, *La storiografia*, in AA.VV., *Da Omero agli Alessandrini. Problemi e figure della letteratura greca*, Roma 1988, pp. 171-205. È altresì richiesta la lettura meditata da A. Momigliano, *La storiografia greca*, Torino, Einaudi 1982 e di M.I. Finley, *Uso e abuso della storia*, Torino, Einaudi 1981. Come ausilio generale si consiglia D. Ambaglio-D. Foraboschi, *Guida bibliografica allo studio della storia antica* (parte I, Storia greca), Milano, Ediz. Bruno Mondadori 1992.

Orario di ricevimento degli studenti:

dal lunedì al venerdì 11-12.

STORIA ORIENTALE ANTICA

Prof.ssa Clelia Mora

- 1.a. Introduzione alla Storia Orientale antica
(le prime scoperte archeologiche (Mesopotamia, Siria, Anatolia). Preistoria; protostoria; le prime società urbane e la diffusione dell'urbanizzazione. Popoli, lingue, scritture. Le fonti; supporti scrittori; archivi; biblioteche. Il problema della cronologia).
- b. La scrittura cuneiforme
(il sistema di scrittura: origine, sviluppo, funzionamento, diffusione; il deciframento).

Testi consigliati:

- M. Liverani, *Antico Oriente. Storia società economia*, Laterza, Roma-Bari 1988 (ediz. nei «Manuali Laterza» 1991);
- J. Bottéro, *Mesopotamia*, Einaudi, Torino 1990 (in particolare: pp. 53-106: «La scrittura»).

2. Il regno medio-assiro

3. Esercitazioni (in particolare per gli studenti che iterano l'esame): introduzione allo studio della lingua accadica, con letture di testi.

Si terrà inoltre un ciclo di incontri seminariali per laureandi.

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì 16,30-17,30

giovedì 11-12.

STORIA ROMANA (con esercitazioni di epigrafia romana)

Prof. Lucio Troiani

Parte introduttiva: contenuti e fonti della Storia Romana.

Corso: L'imperialismo romano. Si prevede la lettura di iscrizioni e di passi scelti da Sallustio, Livio, Tacito e Gellio, che saranno distribuiti in fotocopia nel corso delle lezioni.

Programma d'esame

Per la parte generale il manuale consigliato è: G. Clemente, *Guida alla Storia Romana*, Mondadori, Milano.

Per il corso: Lettura e commento dei testi antichi letti nel corso delle lezioni; Lettura del I libro di Livio; E. Gabba, *L'imperialismo romano in Storia di Roma*, II: *L'impero mediterraneo*, Einaudi, Torino 1990, pp. 189-233.

Orario di ricevimento degli studenti:

lunedì 10-11

martedì 10-11

mercoledì 10-11.

CORSO DI LAUREA IN LETTERE (IND. MODERNO)

CODICOLOGIA

Prof.ssa Maria Antonietta Casagrande

Parte generale

- Il sistema di produzione e di diffusione del libro manoscritto
- Aspetti metodologici della codicologia quantitativa

Corso monografico

- Per la catalogazione dei manoscritti filosofici della Biblioteca Universitaria di Pavia: fondo Aldini e fondo Ticinesi.

N.B.: il corso prevede l'allestimento di Schede di descrizione dei manoscritti. È richiesta pertanto la partecipazione attiva e diretta degli studenti.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

mercoledì 16-18

giovedì 10-11

DIPLOMATICA

Prof. Ettore Cau

Parte generale

- a) Il documento pubblico e privato nel Medioevo latino.
- b) La datazione del documento medievale.
- c) L'edizione dei documenti: metodologie e problemi.

Manuale consigliato

Pratesi, A., *Genesi e forme del documento medievale*. Roma, Jouvance, 1979.

Corso monografico

La costruzione del falso nell'Italia nord-occidentale: modalità a confronto.

Avvertenze

Le indicazioni bibliografiche relative alla parte generale e al corso monografico verranno fornite durante le lezioni.

L'esame sarà preceduto da una prova tendente a vagliare la padronanza della tecnica di lettura da parte degli iscritti al corso.

Gli studenti che iterano l'esame potranno concordare un programma che tenga conto del loro indirizzo di studio e del lavoro di tesi.

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì 10-12

mercoledì 10-12

FILOLOGIA ITALIANA

Prof. Cesare Bozzetti

Filologia d'autore e filologia di tradizione: per una storia redazionale ed un'edizione critica delle «Rime» di P. Bembo.

L'esame consisterà in:

- a) una parte istituzionale da prepararsi su un manuale di Filologia italiana;
- b) una parte speciale relativa al corso monografico.

Indicazioni bibliografiche relative sia alla parte istituzionale, sia alla parte monografica dell'esame saranno date oralmente all'inizio del corso.

Orario di ricevimento degli studenti:

lunedì 11,30-12,30; 14,30-15,30

martedì 11,30-12,30; 14,30-15,30

mercoledì 11,30-12,30; 14,30-15,30.

FILOLOGIA MEDIOEVALE E UMANISTICA

Prof. Luciano Gargan

a) Parte istituzionale

L'edizione dei testi medioevali e umanistici.

Bibliografia

- Gargan L., *Il mestiere del filologo* (dispensa).
- Reynolds L.D., Wilson N.G., *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova, Antenore, 1987 (III ed.).

b) Corso monografico

Dante e i primi umanisti. Dal *Trattatello* del Boccaccio alla *Vita di Dante* e *Petrarca* di Leonardo Bruni.

Bibliografia

- Raccolta di testi e studi di vari autori attinenti all'argomento del corso monografico (in xerocopia).
- Padoan G., *Introduzione a Dante*, Firenze, Sansoni, 1990.

N.B.: Altra bibliografia, sia per la parte istituzionale che per il corso monografico, verrà indicata durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti:

lunedì 15-16

martedì 15-16

mercoledì 15-16.

FILOLOGIA ROMANZA II

Prof. Cesare Segre

1. Le varietà del franco-italiano.

Bibliografia

- Antonio Viscardi, *Letteratura franco-italiana*, Modena, Società tipografica modenese, 1941.

- Lorenzo Renzi, *Per la lingua dell'«Entrée d'Espagne»*, in «Cultura Neolatina», XXX (1970), pp. 59-87.
- Aurelio Roncaglia, *La letteratura franco-veneta*, in *Storia della Letteratura Italiana* diretta da Emilio Cecchi e Natalino Sapegno, *Il Trecento*, Milano, Garzanti, 1987², pp. 743-82.
- Günter Holtus, *Lexikalische Untersuchungen zur Interferenz: die franko-italienische «Entrée d'Espagne»*, Tübingen, Niemeyer, 1979.

2. Esercizi su testi franco-italiani (prof. Gian Battista Speroni).

3. (per gli studenti iscritti al corso di laurea in Lingue): I Bestiari medievali (dott. Luigina Morini).

Il corso di Filologia Romanza II riguarda gli studenti iteranti del corso di laurea in Lettere. Ad esso possono iscriversi anche gli studenti iteranti del corso di laurea in Lingue e letterature straniere. È obbligatoria la frequenza.

Orario di ricevimento degli studenti:

lunedì 14-15

martedì 10-11; 12-13; 14-15

mercoledì 10-11; 12-13.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Prof.ssa Flavia Ravazzoli
(in congedo dal 1-11-1993 al 30-4-1994)

L'insegnamento non sarà attivato nell'a.a. 1993/94.

GEOGRAFIA

Dott. Francesco Cacciabue

Il corso si articola in tre parti, oltre la cartografia geografica. Esso comprende lezioni ed esercitazioni cartografiche.

1) Introduzione alla Geografia umana

Bibliografia

— C. Caldo, *Geografia umana*, ed. Palumbo, ultima edizione.

2) Aspetti e problemi di geografia umana dell'Italia

Bibliografia

— E. Manzi, *Italia. Aspetti di un sistema territoriale*, ed. Loffredo, 1987 oppure

— G. Scaramellini (a cura), *Città, poli metropolitani in Italia*, ed. Franco Angeli, 1991.

3) Un itinerario di Geografia umana attraverso la regione lombarda.

Bibliografia

— E. Manzi, *Lombardia. Un itinerario geoumano*, ed. Loffredo, 1991.

Inoltre, è indispensabile la conoscenza della cartografia geografica per gli studenti del CL in Lettere (facoltativa per gli studenti del CL in Filosofia e in Lingue e Letterature straniere).

Bibliografia

— A. Schiavi, *Vademecum cartografico. Informazioni per l'analisi e la lettura delle carte geografiche e topografiche*, ed. Vita e Pensiero, 1991 e ristampe.

Gli studenti di Lingue e letterature straniere (ai quali si consiglia in particolare questa opzione) e quelli di Scienze Politiche (questi ultimi per il II esame geografico) potranno sostituire al punto 2 (geografia umana dell'Italia):

— E. Manzi, *Geografia regionale. Uno sguardo internazionale*, ed. Loffredo, (II ediz. rifatta), 1990.

(I brani in lingua straniera sono facoltativi).

Iterazione

Agli studenti che intendono iterare la materia è richiesta la lettura dei seguenti testi:

- 1) E. Lichtenberger, *Geografia dello spazio urbano*, (ediz. italiana a cura di M. Schmidt di Friedberg), ed. Unicopli, 1992.
- 2) G. Corna Pellegrini - E. Dell'Agnese - E. Bianchi, *Manuale di geografia della popolazione*, ed. Unicopli, 1991.
- 3) M.G. Grillotti Di Giacomo, *La regione nella geografia. Verso la cultura del territorio*, ed. Franco Angeli, 1991.
- 4) J. Lovelock, *Le nuove età di Gaia. Una biografia del nostro mondo vivente*, ed. Bollati Boringhieri, 1991.

Orario di ricevimento degli studenti:

mercoledì 17-18

giovedì 10-12

(Durante il periodo estivo varranno orari diversi che saranno comunicati alla fine del corso).

LETTERATURA DEL RINASCIMENTO

Prof.ssa Antonia Benvenuti Tissoni

Argomento del corso: M.M. Boiardo: 1494-1994.

Seminario per gli iteranti: Il commento ai testi (Prof. Benvenuti Tissoni).

Lecture di testi dei secoli XV-XVI saranno tenute dalla dott. Maria Pia Sacchi Mussini.

La prova d'esame è così articolata:

- 1) Una relazione su argomento attinente al corso monografico, concordato con il docente;
- 2) Un controllo finale riguardante la parte istituzionale (Letteratura italiana dei secoli XV e XVI) e il corso monografico.

Gli iteranti sostituiranno la parte istituzionale con un lavoro relativo al seminario o all'argomento della loro tesi, previo accordo con il docente; e con lo studio approfondito di un'opera «maggiore» oppure di un gruppo di «minori» dei secoli XV-XVI.

Orario di ricevimento degli studenti:

durante il corso: mercoledì 11-13 giovedì 10-11

negli altri mesi: martedì 10-13.

LETTERATURA ITALIANA I

Dott.ssa Carla Riccardi

Titolo del corso:

Novella e racconto nella letteratura italiana: storia, strutture, stile.

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì 11-12

mercoledì 11-12.

LETTERATURA ITALIANA II

Prof. Franco Gavazzeni

Storia e struttura dei *Canti* di Giacomo Leopardi.

Orario di ricevimento degli studenti:

giovedì 14-15.

LETTERATURA PROVENZALE

Prof.ssa Maria Luisa Meneghetti

1. Profilo della lingua e della letteratura provenzale nel Medioevo.

Bibliografia

- a) Roncaglia A., *La lingua dei trovatori*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1965 (o ristampe successive).

oppure

Crescini V., *Manuale per l'avviamento agli studi provenzali* (postfazione di A. Varvaro), Roma, ed. Gela, 1988 (repr. della III ed. migliorata, Milano, Hoepli, 1926).

- b) Di Girolamo, C., *I Trovatori*, Torino, Bollati-Boringhieri, 1989.

Chi itererà sostituirà il punto b) con:

La lirica, a cura di L. Formisano, Bologna, Il Mulino, 1990.

2. Le origini della lirica romanza.

La bibliografia relativa al corso monografico verrà fornita durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti:

lunedì 11-12

martedì 11-12

mercoledì 11-12.

PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA

Prof. Ettore Cau

Parte generale

Cultura e scrittura dall'età romana al Rinascimento: lineamenti e problemi.

Corso monografico

Il centro scrittoria di Novara (secc. VIII-X).

Avvertenze

Le indicazioni bibliografiche relative alla parte generale e al corso monografico verranno fornite durante le lezioni.

L'esame sarà preceduto da una prova tendente a vagliare la padronanza della tecnica di lettura da parte degli iscritti al corso.

Gli studenti che iterano l'esame potranno concordare un programma che tenga conto del loro indirizzo di studio e del lavoro di tesi.

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì 10-12

mercoledì 10-12.

SEMIOTICA

Prof.ssa Maria-Elisabeth Conte

1. Corso: Coerenza testuale (aspetti semantici e pragmatici).

Bibliografia essenziale

- *Anaphoric Relations in Sentence and Text*, «Rivista di Linguistica», vol. 2, n. 1, 1990 (numero monografico, a cura di M.-E. Conte).
- A. De Beaugrande - W. Dressler, *Introduzione alla linguistica testuale*, Bologna, Il Mulino, 1984, 1993².
- M.-E. Conte, *Condizioni di coerenza*, Firenze, La Nuova Italia, 1988.
- W. Heydrich *et alii* (a cura di), *Connexity and Coherence*, Berlin, de Gruyter, 1989.
- R. Simone, *Fondamenti di linguistica*, Bari, Laterza, 1991 (in particolare il cap. 12. *Testo*).

2. Seminario: per i laureandi in Semiotica si terrà un seminario su temi delle loro tesi.

Orario di ricevimento degli studenti:

mercoledì 10-12

giovedì 10-11.

STORIA CONTEMPORANEA

Dott.ssa Elisa Signori

Il corso di storia contemporanea si articola in tre parti:

- a) istituzionale, nella quale si affronteranno temi nodali dell'età contemporanea, con particolare riguardo alle problematiche italiana e europea, ma senza trascurare la dimensione intercontinentale che è propria di questo periodo;
- b) seminariale, per l'approfondimento di due temi specifici: il dissidentismo fascista e il centrismo e gli anni '50 in Italia (dr. Pierangelo Lombardi);

- c) monografica, dedicata al tema: Esuli, fuorusciti, rifugiati italiani in Svizzera nella crisi bellica europea (1939-1945). In tale ambito sono previste esercitazioni di avvio alla ricerca, con l'analisi diretta di fonti d'archivio e a stampa, nonché lezioni sui problemi di metodo e sugli strumenti bibliografici.

La bibliografia specifica verrà indicata e discussa durante il corso.

Orario di ricevimento degli studenti:

mercoledì 9-11

venerdì 9-11.

STORIA DEGLI ANTICHI STATI ITALIANI

Dott. Alberto Milanesi

Il corso di Storia degli antichi stati italiani si articola in due parti, l'una istituzionale, l'altra monografica.

La prima sarà dedicata all'illustrazione dei lineamenti caratteristici (società, istituzioni) degli stati regionali d'antico regime in Italia e alla loro collocazione nel quadro della storia generale d'Europa tra XVI e XVIII secolo.

La seconda sarà dedicata all'analisi del ruolo dello Stato di Milano nell'ambito della monarchia spagnola (sec. XVI-XVII); questa parte comprenderà anche esercitazioni guidate su materiale documentario.

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti:

mercoledì 11-12

giovedì 11-12

venerdì 11-12.

STORIA DEL CRISTIANESIMO

Dott.ssa Giovanna Forzatti Golia

1. Parte generale

Le strutture organizzative della cura d'anime in età medievale; persistenze e crisi del «sistema per pievi» nell'Italia settentrionale e centrale.

2. Parte monografica

Le istituzioni ecclesiastiche nella diocesi di Pavia (sec. XI-XV).

Saranno affrontate in modo specifico le questioni inerenti la pieve urbana, le parrocchie urbane, le circoscrizioni ecclesiastiche del territorio, le signorie vescovili e gli ordini religiosi.

Verranno inoltre presi in considerazione gli aspetti concernenti più propriamente la vita religiosa, con approfondimento di alcuni temi, quali il rapporto tra Chiesa pavese e istituzioni della «Christianitas», il culto cittadino, l'immaginario religioso, le confraternite, l'osservanza delle pratiche religiose.

Il programma d'esame comprenderà, per tutti, il volume: *Chiesa e società. Appunti per una storia delle diocesi lombarde. (Storia religiosa della Lombardia, a cura di A. Caprioli, A. Rimoldi, L. Vaccaro, 1),* Brescia, La Scuola, 1986, integrato con gli appunti delle lezioni.

Chi non possa frequentare regolarmente integrerà gli appunti delle lezioni con i contributi:

- A.A. Settia, *Chiese, strade e fortezze nell'Italia medievale*, Roma, Herder, 1991, pp. 1-164;
- G. Forzatti Golia, *Le istituzioni ecclesiastiche*, in *Storia di Pavia*, III/1, *Dal libero Comune alla fine del principato indipendente*, Milano 1992, pp. 173-261;
- A. Zambarbieri, *La vita religiosa. Città e religione*, ibidem, pp. 263-357.

Orario di ricevimento degli studenti (presso la Sezione di Scienze paleografiche e storiche del medioevo):

lunedì 11-13

martedì 14-16

giovedì 10-12; 14-15.

STORIA DEL RISORGIMENTO

Prof. Giulio Guderzo

Il Corso si articola in tre parti, istituzionale la prima, di carattere generale e introduttivo, seminariale la seconda, monografica e di avviamento ad attività di ricerca la terza.

Il corso istituzionale prenderà in considerazione aspetti economici, sociali, politici essenziali per la comprensione del mondo contemporaneo, dalla fine del secolo XVIII alla metà del secolo XX.

Seminari di approfondimento avranno luogo con la diretta libera partecipazione degli iscritti al corso.

Il corso monografico comprenderà esercitazioni guidate su materiale documentario per un primo approccio metodologico a lavori di ricerca tipici delle tesi di laurea d'indirizzo storico nel settore contemporaneistico.

La bibliografia generale e speciale sarà fornita durante il corso. Opportuna in ogni caso, ma particolarmente per le matricole, una scorsa al manuale liceale (o a testi anche più elementari) per la conoscenza di quell'intelaiatura spazio-temporale minima di cui troppo spesso si deve lamentare l'assenza addirittura in sede d'esame.

Orario di ricevimento degli studenti:

mercoledì 10.30-12.30; 16-18 e su appuntamento.

STORIA DEL TEATRO

Prof. A. Lino Peroni

Corso monografico:

Teorie e problemi di messinscena nel Novecento/Adolphe Appia.

La Bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti:

lunedì 18-19

mercoledì 15-16.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Dott.ssa Marilisa Giuseppina Di Giovanni

Titolo del corso: Divisionismo: Naturalismo, Simbolismo e Socialità nella pittura tra il 1890 e il 1910.

La bibliografia verrà fornita all'inizio del corso.

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì 10-12

giovedì: ore dopo la lezione.

STORIA DELL'ARTE LOMBARDA

Prof.ssa Luisa Giordano

Corso monografico: Caravaggio.

La bibliografia verrà indicata e discussa nel corso delle lezioni. Al termine del corso verrà distribuito il programma d'esame.

Parte istituzionale: le arti figurative e l'architettura del XVII e del XVIII secolo.

Testo consigliato: R. Wittkower, *Arte e architettura in Italia 1600-1750*, ed. it. Torino, 1972.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

mercoledì 15,30-17,30.

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE

Prof.ssa Anna Maria Segagni

Corso monografico: Problemi di tipologia architettonica nell'XI e XII secolo.

Parte istituzionale: L'arte in Italia dall'XI al XIII secolo.

Indicazioni sui riferimenti bibliografici, le esercitazioni e i seminari saranno fornite durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì 10-12.

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Prof. Gianni Carlo Sciolla

Corso monografico: «Rembrandt e la cultura figurativa nell'Europa barocca». I^a parte: L'attività giovanile (1626-1642).

La bibliografia relativa e il programma d'esame saranno disponibili all'inizio delle lezioni.

Seminari. Si terranno due seminari. Il primo di letteratura artistica («Le biografie italiane di Rembrandt nell'età barocca»).

Il secondo sulla critica d'arte e le metodologie d'indagine del Novecento («Orientamenti sulla critica d'arte in Europa tra la fine dell'800 e gli inizi del Novecento»).

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

mercoledì 15-16

giovedì 15-16.

STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (Cattedra europea «Jean Monnet»)

Prof. Luigi Vittorio Majocchi

Il corso si articola in tre parti:

1) Premesse definitorie

- a) Il concetto di unità europea («universalis communitas», sistema europeo degli Stati, l'unificazione nel secondo dopoguerra).
- b) Le «forze profonde»: sviluppo delle forze produttive, agonia del sistema europeo degli Stati, eclisse della sovranità nazionale.
- c) Federazione e confederazione. Comunità e Unione.
- d) L'unità europea e la pace.
- e) La società federale.
- f) Integrazione, costruzione, unificazione.
- g) Nazionalismo e federalismo.
- h) Il ruolo delle avanguardie. I movimenti federalistici ed europeistici.
- i) Il ruolo dei governi, delle forze politiche, sociali e culturali.
- l) Il piano inclinato dalle nazioni all'Europa. La leadership occasionale europea.
- m) Funzionalismo e costituzionalismo. Il gradualismo costituzionale.

2) La storia dell'integrazione europea nel secondo dopoguerra

- a) *La cooperazione europea nell'ambito della solidarietà atlantica*: OECE, Patto di Bruxelles, UEP, Consiglio d'Europa.
- b) *L'approccio economico*. CECA. Il progetto CED, l'art. 38, l'assemblea ad hoc, il progetto della CEP. La caduta della CED. Messina. CEE e CEEA. L'unione doganale e il mercato agricolo. 1969, L'Aja: compimento, allargamento, rafforzamento. 1972, Parigi: progetto di Unione economica e monetaria e di Unione europea. Crisi energetica. Fluttuazione. Fallimento dei piani Werner e Marjolin, e della missione Tindemans.
- c) *L'approccio politico*. Elezioni dirette del Parlamento europeo. SME. Dichiarazione solenne di Stoccarda. Progetto di Trattato d'Unione del Parlamento europeo. Atto Unico. 1991, Maastricht: il rilancio dell'unione monetaria e di quella politica.

- d) *Gli sconvolgimenti dell'ottantanove nell'Est europeo*. Il problema dell'allargamento.
- e) *L'integrazione europea nella nuova fase della politica mondiale*. Le relazioni atlantiche. Le relazioni con il Terzo Mondo (la convenzione di Lomé). Le relazioni del Mediterraneo (CSCM) e con l'Est europeo (HCA). CSCE e Casa Comune. Unificazione europea e unificazione mondiale.

3) La storiografia dell'integrazione europea. Problemi di metodo

La bibliografia sarà fornita durante il corso. È richiesta una conoscenza adeguata della storia contemporanea e, in particolare, di quella del secondo dopoguerra.

Orario di ricevimento degli studenti:
venerdì 16-18 e su appuntamento.

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

Dott.ssa Raffaella Rodondi

Corso monografico: Il primo Vittorini e la cultura tra le due guerre. La bibliografia verrà indicata durante le lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti:
lunedì 17-18
giovedì 11-12.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA I

Prof.ssa Maria Antonietta Grignani

- 1) Istituzioni di storia della lingua italiana, accompagnate da lettura e commento linguistico di testi letterari e non.

- 2) Corso monografico: *Lingua, dialetto e italiano regionale nella prosa del Novecento*.

Agli studenti stranieri (Erasmus ed altri) si consiglia la sola frequenza al Corso monografico, pensato anche in funzione delle loro esigenze e competenze; in quella sede si prenderanno in considerazione pagine di autori del nostro secolo (da Carlo Emilio Gadda a Italo Calvino, da Luigi Pirandello a Beppe Fenoglio), al fine di mostrare nel vivo della pagina i rapporti complessi tra l'italiano della tradizione letteraria e le realtà dei dialetti e della conversazione, dai livelli più mimetici del parlato a quelli più formali di uno scritto adeguato a esprimere contenuti moderni.

Orario di ricevimento degli studenti:
mercoledì 15-16
giovedì 11-13.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II

Prof. Angelo Stella

Il corso è destinato agli studenti che desiderano approfondire alcuni specifici aspetti della disciplina, e quindi a coloro che sostengono l'esame per la seconda volta, o che frequentano il III o il IV anno del Corso di laurea in lettere.

- 1) La Storia della lingua italiana riletta nelle pagine dei maggiori studiosi, da Carlo Salvioni ai nostri giorni.
- 2) L'aiuto dell'informatica nello studio della Storia della lingua italiana: dalla trascrizione dei testi antichi e dialettali all'analisi grammaticale e lessicale.

Il corso sarà tenuto nel secondo semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:
martedì 14-16
giovedì 14-16
venerdì 11-13.

STORIA DELLE ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE

Prof.ssa Marica Milanesi

Titolo del corso: **Geografie e ideologie nel Rinascimento.**

La frequenza è obbligatoria. I testi da utilizzare verranno segnalati nel corso delle lezioni.

Chi non potesse frequentare, potrà sostenere l'esame sulla base dei seguenti tre testi:

- 1) F. Cordano, *La geografia degli antichi*, Bari, Laterza, 1992;
- 2) N. Broc, *La geografia del Rinascimento*, Modena, Panini, 1989;
- 3) W. Reinhard, *Storia dell'espansione europea*, Napoli, Guida, 1987.

Coloro che intendono sostenere l'esame per la seconda volta dovranno concordare il programma con la docente.

Orario di ricevimento degli studenti:
mercoledì 17-18
giovedì 10-11.

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE

Prof.ssa Maria Grazia Albertini Ottolenghi

Corso monografico:

«La pittura di Andrea Mantegna: problemi di tecnica».

Parte generale:

«Tecniche artistiche nel Medioevo e nel Rinascimento».

Seminari:

«Analisi tecnica di dipinti su tavola e su tela della Pinacoteca Malaspina di Pavia» (a cura di Maria Grazia Albertini Ottolenghi).

«Tecniche di rilevamento dei manufatti artistici ed edilizi, con particolare riguardo alla fotografia» (a cura del Dott. Saverio Lomartire).

La bibliografia e il programma d'esame saranno indicati all'inizio delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì 17-18

mercoledì 16-18.

STORIA E CRITICA DEL CINEMA

Prof. A. Lino Peroni

Corso monografico: Generi del cinema americano/4.

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti:

lunedì 18-19

mercoledì 15-16.

STORIA MEDIEVALE

Prof. Aldo Angelo Settia

1. Parte generale

- a) I grandi mutamenti politici ed economico-sociali dal V al XV secolo.
- b) Fonti e metodi di ricerca.

Il candidato dovrà mostrare di conoscere il contenuto dei seguenti testi (obbligatori per tutti):

- a) C. Capra, G. Chittolini, F. Della Peruta, *Corso di storia, I, Il medioevo*, Firenze, Le Monnier, 1992;
- b) R. Comba, *Le fonti della storia medievale*, Torino, Loescher, 1992;
- L. Gatto, *L'«atelier» del medievista*, Roma, Bulzoni editore, 1992.

2. Parte monografica

Pace e guerra nelle cronache italiane del '200.

Il programma d'esame comprenderà, per tutti, il volume: A.A. Settia, *Comuni in guerra. Armi ed eserciti nell'Italia delle città*, Bologna, Clueb, 1992, integrato con gli appunti dalle lezioni.

Gli studenti impossibilitati a frequentare regolarmente integreranno invece con F. Menant, *Lombardia feudale. Studi sull'aristocrazia padana nei secoli X-XIII*, Milano, Vita e Pensiero, 1992.

3. Avvertenze

Per la parte generale sono previste esercitazioni il cui orario verrà reso noto all'inizio delle lezioni.

Un seminario, nel quale sarà esaminato uno specifico tema direttamente sulle fonti, potrà essere attivato a decorrere dal mese di gennaio.

Chi intenda iterare l'esame dovrà concordare il programma con il docente. È in ogni caso esclusa la ripetizione della parte generale ed è consigliata la partecipazione al seminario.

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì 10-12

mercoledì 15-18.

STORIA MODERNA

Prof. Xenio Toscani

Il Corso si dividerà in due parti, una istituzionale e una Monografica.

Nella **parte istituzionale** si dedicheranno alcune lezioni alla presentazione delle Fonti della Storia Moderna, alle principali edizioni di parte di esse, nonché alla storiografia e ai principali strumenti di ricerca bibliografica.

Una serie di lezioni istituzionali verrà dedicata a temi e problemi, solitamente poco trattati nei manuali di Scuola superiore, e che avranno attinenza al corso monografico.

Il **Corso monografico** sarà dedicato ad un panorama delle riforme progettate e/o attuate in vari Stati italiani del secondo Settecento, in prospettiva comparatistica e con particolare attenzione a Fisco, Assistenza, Commerci, questioni ecclesiastiche.

La bibliografia verrà indicata durante il corso. Letture preliminari tuttavia sono:

A. Tenenti, *Il mondo moderno*, Bologna, Il Mulino, 1990.

F. Venturi, *Settecento riformatore*, voll. I e II, Torino, Einaudi, 1969 e 1976.

Durante il corso verranno organizzati seminari su temi concordati con i frequentanti.

Orario di ricevimento degli studenti:

lunedì 11-12

martedì 11-12

mercoledì 11-12.

Gli studenti che non potessero avere un colloquio nelle ore predette possono anche telefonicamente concordare un appuntamento.

TEORIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA

Prof. Luigi Zanzi

Il corso di Teoria e Storia della Storiografia si divide in due parti, una *istituzionale* e una *monografica*.

La *parte istituzionale* è rivolta ad analizzare gli aspetti «operativi» della ricerca storiografica: essa preliminarmente chiarisce alcuni aspetti della *scienza storiografica* ed indi introduce alle diverse procedure attraverso le quali si compiono le singole «operazioni» che si compiono per costruire una storia.

Tale analisi riguarderà anche alcuni aspetti logico-linguistici.

La concezione epistemologica a cui si ispira il corso è quella dello *storicismo scientifico* che si propone di elaborare una visione della conoscenza storica come uno degli aspetti imprescindibili di qualsiasi approccio scientifico alla realtà, con riguardo a qualsiasi oggetto (non soltanto «umano», ma anche «naturale»).

La *parte monografica* verterà su *I problemi metodologici della storia dei tentativi di unificazione europea dagli anni '40 ad oggi*.

Si condurrà anzitutto una analisi metodologica ed epistemologica delle problematiche della *storia contemporanea*, anche attraverso una critica del concetto di «contemporaneità» nonché attraverso l'individuazione e la delimitazione di diversi campi «operativi» di ricerca storiografica nel mondo attuale, con particolare riguardo all'Europa Occidentale, e ai diversi tentativi di unificazione economico-politica della stessa.

Si avvierà poi la messa a punto di alcune categorie interpretative adeguate a comprendere le problematiche storiche dei tentativi di *nascita di uno stato federale europeo* all'intero del corso degli equilibri internazionali nella seconda metà del secolo XX.

Si terrà in collaborazione anche con altri docenti esercitazioni e seminari su tali temi (in particolare con i Docenti di *Storia contemporanea* e *Storia dell'integrazione europea*).

In attesa di indicare ulteriori fonti bibliografiche si segnalano come utili le seguenti opere relative al Corso istituzionale:

— L. Zanzi, *Dalla storia all'epistemologia: Lo storicismo scientifico. Principi di una teoria della storicizzazione*, 1991.

— L. Bulferetti, *Introduzione alla storiografia*, 1970.

— L. Bulferetti, *La scienza come storiografia*, 1970.

— E. Fueter, *Storia della storiografia moderna*, 1990.

— AA.VV., *La spiegazione storica* (a cura di R. Simili), 1984.

— AA.VV., *Filosofia analitica e conoscenza storica* (a cura di M.V. Predaval Magrini), 1979.

— J. Le Goff, *Storia e memoria*, 1982.

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì 16-17

giovedì 16-17

venerdì 11-12.

CORSO DI LAUREA IN LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE
(PER IL I, II E III ANNO)

CORSO DI LAUREA IN LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE MODERNE
(PER IL IV ANNO)

FILOLOGIA GERMANICA

Dott.ssa Liliane Vermeirsch

Parte generale:

Introduzione alla filologia germanica. Le lingue e le culture germaniche medievali.

Nozioni di grammatica comparata delle lingue germaniche antiche, in particolare l'anglosassone e l'antico alto tedesco.

Corso monografico:

La poesia eroica anglosassone: Beowulf. Lettura e commento linguistico e filologico di brani scelti tratti dal Beowulf.

I testi da analizzare saranno forniti in fotocopia durante le lezioni.

Bibliografia:

- M.G. Andreotti-Saibene - M. Cometta, *Dal Germanico alle lingue germaniche*, Milano, Cisalpino, 1984.
- M.V. Molinari, *Filologia germanica*, Bologna, Zanichelli, 1987.
- P. Ramat, *Introduzione alla linguistica germanica*, Bologna, Il Mulino, 1986.
- G. Mazzuoli Porru, *Manuale di inglese antico*, Pisa, Giardini, 1977.
- P. Scardigli, T. Gervasini, *Avviamento all'etimologia inglese e tedesca*, Firenze, Le Monnier, 1978.

- Fr. Klaeber, *Beowulf and the Fight at Finnsburg*, Boston, D.C. Heath and company, 1950.

Gli studenti biennialisti dovranno approfondire la conoscenza della lingua di specializzazione nella fase antica.

Gli studenti quadriennialisti di inglese dovranno preparare la parte di Storia della letteratura anglosassone su:

- S. Greenfield-D. Calder, *A new critical history of old English literature*, New York Univ. Press, New York-London, 1986.

Gli studenti quadriennialisti di tedesco dovranno utilizzare il testo di:

- St. Sonderegger, *Althochdeutsche Sprache und Literatur*, Berlin-New York, W. de Gruyter, 1987.

Orario di ricevimento degli studenti:
martedì 11-12.

FILOLOGIA ROMANZA I

Prof. Gian Battista Speroni

1. **Elementi di linguistica romanza.** La bibliografia verrà comunicata durante le lezioni. La parte istituzionale andrà preparata sul manuale di Carlo Tagliavini, *Le origini delle lingue neolatine*, Bologna, Patron, 1972⁶.

2. **I romanzi di Chrétien de Troyes** (prof. Cesare Segre).

Bibliografia

- Chrétien de Troyes, *I romanzi*, a cura di Carlo Pellegrini, Firenze, Sansoni, 1962.
- Jean Frappier, *Chrétien de Troyes, l'homme et l'oeuvre*, Paris, Hatier, 1957.
- Lorenza Maranini, *Personaggi e immagini nell'opera di Chrétien de Troyes*, Milano-Varese, Cisalpino, 1966.

— Mariantonia Liborio, «*Qui petit semme petit quel*». *L'itinerario poetico di Chrétien de Troyes*, in «Quaderno di lingua e letteratura francese», 1, Napoli, 1979, pp. 29-90.

3. (per gli studenti del corso di laurea in Lingue): **I Bestiari medievali** (dott. Luigina Morini).

Il programma per l'esame dovrà essere integrato dalla lettura di un volume, scelto in un elenco consultabile presso l'Istituto.

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni dovranno concordare col docente un programma di letture.

Il corso di Filologia Romanza I riguarda gli studenti del corso di laurea in Lingue e letterature straniere, e gli studenti del primo anno del corso di laurea in Lettere.

Orario di ricevimento degli studenti:

lunedì 10-11

martedì 10-11

mercoledì 10-11.

FILOLOGIA SLAVA

Prof. Gianguido Manzelli

Filologia Slava I

1. **Parte generale:** classificazione e caratterizzazione delle lingue slave.

2. **Corso monografico:** elementi di lingua polacca.

Bibliografia

Per la parte generale:

— A.E. Suprun, *Vvedenie v slavjanskuju filologiju, Vyššesšaja škola*, Minsk 1989².

— A. Cantarini, *Lineamenti di fonologia slava*, La Scuola, Brescia, 1979.

Per il corso monografico:

— S. Piekut, *Grammatica polacca. Esercizi/Forme grammaticali/Vocabolario*, Edizioni Studium, Roma 1972².

Filologia Slava II/III.

La ricostruzione del proto-slavo.

Bibliografia

— H. Andersen, «Le lingue slave», in A. Giacalone Ramat-P. Ramat (eds.), *Le lingue indoeuropee*, Il Mulino, Bologna 1993, pp. 441-480.

Gli studenti che non potessero frequentare sono pregati di concordare il programma con il docente.

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì 10-12.

FILOLOGIA UGRO-FINNICA

Prof. Gianguido Manzelli

1. **Parte generale:** classificazione e caratterizzazione delle lingue Uraliche (Ugrofinniche e Samoiede).

2. **Corso monografico:** elementi di lingua finnica e le liriche del *Kanteletar*.

Bibliografia

Per la parte generale:

— P. Hajdú, *Introduzione alle lingue uraliche*. Rielaborazione italiana di Danilo Gheno, Rosenberg & Sellier, Torino 1992.

Per il corso monografico:

— E. Uotila Arcelli, *La lingua finlandese*, SKS, Helsinki 1975.

— *Kanteletar elikkä suomen kansan vanhoja lauluja ja virsiä*, Karjalakustantamo, Petrozavodsk 1985.

— E. Lönnrot, *Kanteletar*. Raccolta di liriche popolari finniche. Traduzione dal finnico di Renzo Porceddu. Edizione italiana a cura di Lauri Lindgren e Luigi de Anna con un'introduzione di Senni Tinonen, Irma e Benito Casagrande Editori, Turku 1992.

Gli studenti che non potessero frequentare sono pregati di concordare il programma con il docente.

Orario di ricevimento degli studenti:
martedì, 10-12.

GLOTTODIDATTICA

Prof. Massimo Vedovelli

Corso Istituzionale: Problemi e metodi della glottodidattica: l'insegnamento delle lingue (l'italiano, le lingue straniere) nella scuola italiana; strategie di sviluppo della competenza lessicale.

Obiettivi e contenuti

Il corso di Glottodidattica per l'a.a. 1993-94 è semestrale e si svolge nel secondo semestre dell'anno accademico. Il corso ha come principale obiettivo quello di fornire allo studente una rassegna delle principali prospettive metodologiche circa l'insegnamento della lingua, sia come lingua materna che come lingua straniera: in tal modo il corso cerca di fornire un bagaglio di riferimenti teorici e operativi per poter insegnare la lingua nella scuola come insegnanti di italiano e/o di lingua straniera. Nelle lezioni viene messa in luce la posizione della glottodidattica all'interno delle scienze del linguaggio, e si individuano una serie di caratteristiche specifiche delle prospettive italiane di glottodidattica, legate alla particolare condizione storico-linguistica italiana. Il corso, dopo l'iniziale ricognizione sui fondamenti teorici della glottodidattica, esamina la situazione dell'insegnamento delle lingue nella nostra scuola; infine, si concentra sui problemi dello sviluppo della competenza lessicale degli allievi, considerando tale problema come esemplare per il confronto fra le problematiche teoriche, quelle descrittive e le strategie di insegnamento.

Modalità di svolgimento del corso e programma d'esame

Il corso si svolgerà in forma di lezioni plenarie che vedranno anche la partecipazione di esperti dei problemi relativi all'insegnamento linguistico provenienti da altre università. Compatibilmente con le disponibilità di spazi entro l'università e con quelle di tempo del docente (titolare di altro insegnamento), si valuterà la possibilità di attivare un seminario ristretto mirato all'approfondimento di determinate tematiche. Largo spazio sarà dato, comunque, a lavori che permettano di passare dall'analisi astratta dei problemi a quella operativa: si tratta di prove scritte *ex impromptu*, di percorsi didattici da progettare, di analisi di materiali didattici correntemente usati nell'insegnamento linguistico. Di norma, le prove scritte hanno luogo settimanalmente; dei risultati delle prove scritte si terrà conto sia per lo sviluppo del corso, sia in sede di esame.

Ai fini dell'esame, lo studente dovrà dimostrare la conoscenza dei testi più avanti indicati; i testi obbligatori e comuni per tutti gli studenti vanno integrati con un testo relativo ai problemi di diffusione di una delle lingue del curriculum, scelto dall'apposito elenco. Inoltre, è parte integrante dell'esame una tesina che dovrà essere realizzata su un argomento da scegliere all'interno di una delle seguenti aree tematiche:

- *l'educazione linguistica nei vari ordini di scuola*
- *la verifica e la valutazione delle competenze*
- *la grammatica nell'insegnamento linguistico*
- *l'italiano come lingua seconda/lingua straniera*
- *l'insegnamento dei linguaggi settoriali*
- *la storia dell'insegnamento linguistico*
- *aspetti psico-linguistici dell'apprendimento linguistico.*

L'argomento delle tesine sarà stabilito nel mese di marzo in un incontro che verrà convocato mediante avviso di bacheca; chi non potesse frequentare le lezioni è pregato di segnalare il caso al docente nelle ore di ricevimento entro il 26 marzo 1994 al fine di concordare un apposito programma di esame. Sono indicati qui di seguito i testi da utilizzare per la realizzazione della tesina: ciò non esclude che altri testi possano essere individuati come integrazione o sostituzione in rapporto alle specifiche caratteristiche dell'oggetto della tesina. Ai fini dell'esame, la tesina va consegnata almeno un mese prima di ciascun appello (entro il 20 maggio 1994 per l'appello estivo).

Testi di esame

Corso istituzionale

1. Pit Corder S., *Introduzione alla linguistica applicata*, Bologna, Il Mulino.
2. De Mauro T., *Scuola e linguaggio*, Roma, Editori Riuniti.

oppure

Colombo A. (a cura di), *Guida all'educazione linguistica*, Bologna, Zanichelli.

3. Programmi di lingua italiana e di lingua straniera delle scuole per l'infanzia, elementari, medie, medie superiori (reperibili in varie edizioni e, in ogni caso, da richiedere al Provveditorato agli Studi).
4. Arcaini E., *Dalla lingua alla glottologia*, Torino, SEI.

oppure

Berretta M., *Linguistica ed educazione linguistica*, Torino, Einaudi.

5. Widdowson H.G., *L'insegnamento delle lingue come comunicazione*, Bologna, Zanichelli.

oppure uno dei seguenti testi (in sostituzione di Widdowson)

Sheils J., *Communication in the modern languages classroom*, Strasbourg, Council of Europe; D'Addio W., *Lingua straniera e comunicazione*, Bologna, Zanichelli; Stern H.H., *Fundamental Concepts of Languages Teaching*, Oxford, Oxford U.P.

6. Un testo a scelta relativo a una delle seguenti lingue o a un'altra presente nel curriculum (in questo caso, il testo va concordato direttamente con il docente):

Francese. Lee Ch., *Introduzione allo studio della lingua francese*, Il Mulino (capp. II, III e IV).

Inglese. Frank Th., *Introduzione allo studio della lingua inglese*, Il Mulino (capp. V e VI).

Spagnolo. Saussol J.M., *Glottodidáctica del español con especial referencia a itálofonos*, Liviana (capp. I e II).

Tedesco. Albano Leoni F. Morlicchio E., *Introduzione allo studio della lingua tedesca*, Il Mulino (capp. V, VI e VII); oppure: Bausch K.-R. et alii (a cura di), *Handbuch Fremdsprachenunterricht*, Francke (capp. B3.69.70; D, E).

Aree tematiche e bibliografia utilizzabile per le tesine

- **L'educazione linguistica nei vari ordini di scuola.** Balboni P.E. (a cura di), *Gli insegnamenti linguistici nella scuola italiana*, Liviana; Freddi G. (a cura di), *Lingue straniere e istruzione primaria in Italia e in Europa*, Liviana; Decime R. (a cura di), *L'éducation bilingue précoce*, Musumeci; Taescher T., *Insegnare la lingua nella scuola elementare*, Il Mulino; CIDI - LEND, *L'educazione linguistica dalla scuola di base al bivio delle superiori*, 2 voll., Bruno Mondadori; De Mauro T., Padalino E., Vedovelli M., *L'alfabetizzazione comunicativa e culturale*, Giunti; Quartapelle A. (a cura di), *L'insegnamento delle lingue straniere agli adulti*, Franco Angeli; Bernini G., Pavesi M. (a cura di), *Le lingue straniere all'università* (in stampa: Franco Angeli).
- **La verifica e la valutazione delle competenze.** Nunnally J.C., *Misurazione e valutazione nella scuola*, Edizioni OS; Vertecchi B., *Manuale della valutazione*, Editori Riuniti; Porcelli G., *Il language testing*, Minerva Italica; Soriani Cucchi L. (a cura di), *Insegnare la lingua: verifica e valutazione*, Bruno Mondadori; Lancia M., *Il testing di lingua straniera*, La Nuova Italia; Davies A., *Principles of Language Testing*, Blackwell; Gensini S., Vedovelli M. (a cura di), *Teoria e pratica del glotto-kit*, Franco Angeli; Oller J.W. (ed.), *Issues in Language Testing Research*, Newbury House; Hughes A., Porter D., *Developments in Language Testing*, Academic Press; Lucisano P. (a cura di), *Lettura e comprensione*, Loescher.
- **La grammatica nell'insegnamento linguistico.** Ambel M. (a cura di), *Insegnare la lingua: quale grammatica?*, Bruno Mondadori; Titone R., *Grammatica e glottodidattica*, Armando; Giunchi P. (a cura di), *Grammatica implicita e grammatica esplicita*, Zanichelli; Berthoud A.C., *Activité métalinguistique et acquisition d'une langue seconde*, Lang.
- **L'italiano come lingua seconda / Lingua straniera.** Giacalone Ramat A. (a cura di), *L'italiano fra le altre lingue*, Il Mulino; Mazzoleni M., Pavesi M. (a cura di), *Italiano lingua seconda*, Franco Angeli; Giacalone Ramat A., Vedovelli M. (a cura di), *Italiano: lingua seconda, lingua straniera* (in stampa: Bulzoni); AA.VV., *L'insegnamento della lingua italiana all'estero*, Quaderni della Fondazione Giovanni Agnelli; «Studi Italiani di Linguistica Teorica ed Applicata», 2, 1991; Lo Cascio V. (a cura di), *Lingua e cultura italiana in Europa*, Le Monnier.

- **L'insegnamento dei linguaggi settoriali.** Kalverkämper H. (a cura di), *Fachsprachen in der Romania*, Gunter Narr; Ciliberti A., *L'insegnamento linguistico per scopi speciali*, Zanichelli; Gotti M., *Testi specialistici in corsi di lingua straniera*, La Nuova Italia; De Mauro T. (a cura di), *Strategie linguistiche dell'informazione scientifica* (in stampa: Bulzoni); Cortelazzo M.A., *Lingue speciali: la dimensione verticale*, Unipress; De Mauro T., *Guida all'uso delle parole*, Editori Riuniti, Roma.
- **La storia dell'insegnamento linguistico.** Titone R., *Cinque millenni di insegnamento delle lingue*, La Scuola; Elia A., D'Agostino E., *Teorie linguistiche e glottodidattica*, Il Mulino; Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri, *Archivio storico e annuario accademico 1917-1975*; Jespersen O., *Come si insegna una lingua straniera*, Sansoni; Mandich A.M., Pellandra C. (a cura di), *Pour une histoire de l'enseignement du français en Italie*, SIHFLES; Pellandra (a cura di), *Grammatiche, grammatici, grammatisti*, Goliardica.
- **Aspetti psico-linguistici dell'apprendimento linguistico.** Danesi M., *Neurolinguistica e glottodidattica*, Liviana; Bogaards P., *Aptitude et affectivité dans l'apprentissage des langues étrangères*, Hatier; Gardner R.C., *Social Psychology and Second Language Learning*, Edward Arnold; Amati Mehler J., Argentieri S., Canestri J., *La Babele dell'inconscio. Lingua madre e lingue straniere nella dimensione psicoanalitica*, Raffaello Cortina; Baddeley A., *La memoria*, Laterza.

Orario di ricevimento nel periodo delle lezioni:
martedì 9-12
mercoledì 9-12.

GLOTTOLOGIA II (per gli studenti di lettere e di lingue)

Prof. Paolo Ramat

- 1) **Corso monografico:** «Momenti del pensiero linguistico: Wilhelm von Humboldt: «Sul duale». Lettura e commento. Prof. Paolo Ramat. Testo di riferimento: Wilhelm von Humboldt. 1989. Scritti sul linguaggio. Traduzione italiana. Napoli, Guida.

- 2) **Seminario:** Elementi di fonetica, fonologia e morfologia: Dott. Grazia Crocco Galèas.
Manuali di riferimento: Fonetica: Alberto M. Mioni. Fonetica articolatoria. Padova, La Garangola. Morfologia: Raffaele Simone. 1990. Fondamenti di linguistica. Bari/Roma, Laterza.
- 3) **Seminario:** Elementi di sintassi: Dott. Marco Mazzoleni.
Manuale di riferimento: Raffaele Simone. 1990. Fondamenti di linguistica. Bari/Roma, Laterza.
- 4) **Seminario di linguistica storica:** «Dall'indoeuropeo alle lingue indoeuropee»: Dott. Pierluigi Cuzzolin.
Manuale di riferimento: Anna Giacalone Ramat-Paolo Ramat (a cura di). 1993. Le lingue indoeuropee. Bologna, Il Mulino.

Orario di ricevimento per gli studenti del Professor Paolo Ramat:
lunedì 17-18
martedì 17-18
mercoledì 17-18.

LETTERATURA ANGLO-AMERICANA

Prof. Leonardo Terzo

Corso monografico: La poesia di Emily Dickinson.

Testo: Emily Dickinson, *Selected Poems*, Gramercy Books 1993.

La bibliografia critica sarà indicata nel corso delle lezioni.

Parte istituzionale

Per gli studenti che si presentano per il primo esame:

- E. A. Poe, *The Tell-Tale Heart*; *The Cask of Amontillado*; *The Fall of the House of Usher*; *Ligeia*; *The Murders in the Rue Morgue*; *The Pit and the Pendulum*; *Ms Found in a Bottle*; *The Premature Burial*; *William Wilson*.
N. Hawthorne, *The Scarlet Letter*.
H. Melville, *Moby-Dick, or the Whale*.

M. Twain, *The Adventures of Huckleberry Finn*.

Per gli studenti che si presentano per il secondo esame:

M. James, *The Bostonians*.

E. Wharton, *The House of Mirth*.

F. S. Fitzgerald, *The Great Gatsby*.

E. Hemingway, *The Sun Also Rises (Fiesta)*.

Bibliografia critica consigliata:

N. Frye, *Anatomy of Criticism*, Penguin (pp. 33-67; pp. 158-239; pp. 270-281; pp. 303-314).

L. Terzo, *Retorica dell'avventura: Forma e significato in Moby-Dick*, Cisalpino.

L. Terzo, *Bartleby, Wakefield, Usher*, Marcos y Marcos.

R. Ruland & M. Bradbury, *From Puritanism to Postmodernism. A History of American Literature*, Penguin. (Le parti relative agli autori in programma).

Orario di ricevimento degli studenti:

lunedì ore 14.00

LETTERATURA FRANCESE MODERNA E CONTEMPORANEA

Dott.ssa Margherita Botto

Il corso, che si svolgerà nel secondo semestre, si propone di affrontare l'analisi della nozione di personaggio in quanto costruzione testuale, sotto il duplice profilo dei procedimenti narrativi e dei procedimenti di ricezione. Tale studio si articolerà in due momenti:

— Semiologia del personaggio del romanzo «classico» ottocentesco

Testi:

H. de Balzac, *Le Colonel Chabert*, Paris, Gallimard «Folio»

E. Zola, *Thérèse Raquin*, Paris, Gallimard «Folio».

— La «crisi del personaggio» nel romanzo novecentesco.

Testi:

Colette, *Sido*, in Colette, *Romans, récits, souvenirs*, Paris, Laffont, vol. II, pp. 751-806.

A. Robbe-Grillet, *Dans le labyrinthe*, Paris, Editions de Minuit.

Bibliografia:

G. Marrone, *Sei autori in cerca del personaggio*, Torino, Centro Scientifico Torinese, 1986.

Ph. Hamon, *Pour un statut sémiologique du personnage*, in R. Barthes et al., *Poétique du récit*, Paris, Seuil, coll. «Points», 1977, pp. 115-180.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

N.B. Gli studenti del corso di laurea in Lettere che intendano sostenere l'esame di Letteratura francese moderna e contemporanea debbono aver già sostenuto almeno un esame di Lingua e Letteratura francese. Gli studenti del corso di laurea in Lingue possono sostenere l'esame di Letteratura francese moderna e contemporanea a partire dal secondo anno.

Corso semestrale. Periodo: II semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

mercoledì 14-16

LETTERATURA ITALIANA

Dott. ssa Anna Modena

Argomento del Corso:

Emilio De Marchi e il romanzo del secondo Ottocento.

La bibliografia sarà comunicata nel corso delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì 11-12.

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE I E II

Il programma delle quattro annualità di Lingua e Letteratura francese è articolato in moduli. Il calendario dei vari moduli sarà affisso alla bacheca della Sezione di Francesistica all'inizio dell'anno accademico.

Gli studenti impossibilitati a seguire i vari Moduli sono pregati a contattare tempestivamente i docenti.

PRIMO ANNO

N.B. Tutti gli studenti iscritti al primo anno di Lingua e Letteratura francese dovranno sottoporsi a un test inteso a valutare il loro livello di competenza linguistica. La data del test sarà comunicata mediante avviso affisso alla bacheca della Sezione di Francesistica.

1. Lingua (annuale)

dott. Teresa Manconi

L'organizzazione del modulo per studenti principianti e non principianti sarà illustrata all'inizio delle lezioni.

Sussidio bibliografico:

— A. Monnerie, *Le français au présent*, Paris, Didier-Hatier, 1987 (con quaderno di esercizi e chiavi).

I testi e altri esercizi saranno disponibili presso la libreria CLU di Pavia all'inizio dell'anno accademico.

2. Fonetica elementare (primo semestre: 10h per gruppo per un totale di 30h)

dott. Teresa Manconi

Sussidio bibliografico: vedi Modulo di Fonetica avanzata.

3. Fonetica avanzata (secondo semestre: 10h per gruppo per un totale di 30h)

prof. Elisa Biancardi

Sussidio bibliografico:

— P. Leon, *Prononciation du français standard*, Paris, Didier, 1966.

Altri sussidi bibliografici saranno indicati all'inizio delle lezioni.

4. Versione (semestrale: 20h)

dott. Dario Gibelli

Avviamento alla traduzione dal francese in italiano a partire da testi di argomento letterario ma di carattere divulgativo (recensioni, interviste a critici e scrittori, ecc.).

I testi per le esercitazioni saranno disponibili presso la Sezione di Francesistica all'inizio delle lezioni.

Il Modulo, di durata semestrale, si articolerà in due cicli, di 20h ciascuno, destinati rispettivamente agli studenti non principianti (primo semestre) e agli studenti principianti (secondo semestre).

Gli studenti dovranno dotarsi dei seguenti dizionari:

Dizionario monolingue: *Le Petit Robert*

Dizionario bilingue: *Il Nuovo Boch*, Zanichelli, oppure *Il Nuovo Dizionario Garzanti di Francese*.

5. Riassunto (secondo semestre: 20h)

dott. Didier Conejo

Il Modulo di durata semestrale, si articolerà in due cicli, di 20h ciascuno, destinati rispettivamente agli studenti principianti e agli studenti non principianti, che si terranno entrambi nel secondo semestre.

Trattandosi di riassunto e non di parafrasi né di montaggio di citazioni, si insiste sulla necessità di attenersi scrupolosamente alla definizione dell'esercizio e quindi al modello fornito durante le esercitazioni, per il quale si rimanda al seguente sussidio bibliografico:

— G. Cotentin-Rey, *Le résumé*, Paris, Clé-International, 1992, con esercizi e correzioni.

I testi per le esercitazioni saranno disponibili e partire dalla fine del primo semestre presso la biblioteca della Sezione di Francesistica.

Strumenti lessicografici: si vedano i dizionari indicati per il Modulo di Versione.

SECONDO ANNO

Moduli linguistici

1. Lingua (annuale: 60h)

dott. Teresa Manconi

Sussidio bibliografico: vedi Modulo di Lingua della prima annualità.

2. Versione (primo semestre: 20h)

dott. Margherita Botto

Avviamento alla traduzione saggistico-letteraria dal francese in italiano. Le esercitazioni verteranno su brani dei testi indicati per i moduli letterari. Durante le esercitazioni saranno inoltre presi in esame i principali dizionari monolingui e bilingui del francese moderno.

Strumenti lessicografici: vedi Modulo di Versione della prima annualità.

Sussidio bibliografico:

— C. Marelli, *Dizionari bilingui*, Bologna, Zanichelli, 1989.

Moduli letterari

prof. Giorgetto Giorgi

1. Introduzione alla lettura del testo narrativo e analisi del romanzo di Madame de Lafayette, *La Princesse de Clèves* (in Mme de Lafayette, *Romans et Nouvelles*, Paris, Garnier).
(primo semestre: 30h)

Bibliografia:

- G. Genette, *Discours du récit*, in *Figures III*, Paris, Seuil, 1972.
- J. Rousset, *La Princesse de Clèves*, in J. Rousset, *Forme et signification*, Paris, Corti, 1964.

2. Introduzione alla lettura del testo teatrale e analisi della tragedia di J. Racine, *Andromaque* (Petits Classiques Larousse, Paris).
(secondo semestre: 30h)

Bibliografia:

- A. Ubersfeld, *Lire le théâtre*, Paris, Editions Sociales, 1982.

- L. Maranini, «*Malheurs et sentiments*» di Andromaque e di Pyrrhus, in L. Maranini, *Visione del personaggio secondo Flaubert e altri studi francesi*, Padova, Liviana, 1969.
- Storia letteraria (a cura degli studenti): dalle origini alla fine del XVIII secolo.

Manuale consigliato:

- P. Brunel et al.: *Histoire de la littérature française*, Vol. I: Du Moyen Age au XVIII siècle, Paris, Bordas.

TERZO ANNO

Lettorato

Traduzione/esercitazioni di dettato (primo semestre: 40h)

dott. Didier Conejo

Strumenti lessicografici: vedi Modulo di Versione della prima annualità.

I testi per le esercitazioni sono disponibili presso la biblioteca della Sezione di Francesistica.

Per la traduzione gli studenti debbono attenersi al modello fornito durante le esercitazioni, per il quale si rimanda al seguente sussidio bibliografico:

- P. Newmark, *La traduzione: problemi e metodi*, Milano, Garzanti, 1988.

Per ambedue le prove scritte è fondamentale la consultazione di:

- M. Arrivé, F. Gadet, M. Galmiche, *La grammaire d'aujourd'hui. Guide alphabétique de linguistique française*, Paris, Flammarion, 1986.

Moduli letterari

1. La poesia di J. du Bellay

(secondo semestre: 30h)

prof. Elisa Biancardi

Il modulo, basato su strategie di lettura attiva dei testi poetici, intende proporre l'analisi di alcuni componimenti di J. du Bellay, previamente ricollocati nel loro contesto storico-letterario. I brani scelti saranno disponibili in fotocopia all'inizio del Modulo presso la Sezione di Francesistica.

Sussidio metodologico:

— J.A. Adam, *Pour lire le poème*, Bruxelles-Paris, De Boeck-Duculot, 1989.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno suggerite nel corso delle lezioni.

2. Letteratura francofona del Belgio (secondo semestre: 10h)

dott. Teresa Manconi

Tre letture di testi teatrali:

M. Maeterlinck, *Pelléas et Mélisande*

M. de Ghelderode, *Barabbas*

F. Crommelynck, *Le cocu magnifique*

Per l'inquadramento degli autori, gli studenti faranno riferimento a:
A. MOR - J. WEISBERGER, *Storia delle letterature del Belgio*, Milano, Nuova Accademia Editrice, 1958.

Storia della letteratura (a cura degli studenti): XIX e XX secolo.

Manuale consigliato:

— P. Brunel et al., *Histoire de la littérature française*, Vol. II: *XIXe et XXe siècles*, Paris, Bordas.

QUARTO ANNO

Lettorato

Traduzione/Esercitazioni di dettato (primo semestre: 40h)

dott. Didier Conejo

I testi delle esercitazioni saranno disponibili presso la biblioteca della Sezione di francesistica all'inizio dell'anno accademico.

Sussidio bibliografico:

— P. Scavée et P. Intravaia, *Traité de stylistique comparée. Analyse comparative de l'italien et du français*, Bruxelles, Centre International de Phonétique Appliquée, 1979.

Modulo letterario

Gli studenti della quarta annualità seguiranno il primo Modulo letterario del III anno (*La poesia di J. du Bellay*) e concorderanno l'elaborazione di un *exposé* scritto, riguardante l'analisi di un testo poetico effettuata secondo le metodologie proposte. Ulteriori precisazioni verranno fornite all'inizio del Modulo.

ESAME ANNUALE PER GLI STUDENTI
DEL CORSO DI LAUREA IN LETTERE

Colloquio orale, in lingua italiana, sui contenuti di uno dei due Moduli letterari della II annualità (Prof. Giorgi) o del primo Modulo letterario della III annualità (Prof. Biancardi), a scelta dello studente. La competenza su tali contenuti non potrà prescindere dalla conoscenza dei principali fatti storico-letterari del secolo relativo all'argomento scelto (XVI o XVII secolo). Manuale consigliato:

— P. Brunel et al., *Histoire de la littérature française*, Paris, Bordas.

La capacità di leggere e tradurre correttamente i testi letterari e i sussidi bibliografici relativi al Modulo scelto dallo studente è considerata requisito indispensabile per il superamento dell'esame.

Si consiglia agli studenti di Lettere di seguire le esercitazioni del Modulo di Lingua della prima annualità, nonché le lezioni dei Moduli di Fonetica (I anno), effettuando poi individualmente il riascolto presso il laboratorio linguistico.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME
PER GLI STUDENTI DI LINGUE

Primo anno

Prove scritte: — dettato
— esercizi di grammatica
— traduzione dal francese in italiano (versione)
— riassunto

Prova orale: — fonetica (elementare e avanzata)

Secondo anno

- Prove scritte: — dettato
— esercizi di grammatica
— versione

Prova orale (in lingua francese):

- colloquio sui contenuti dei due moduli letterari
- verifica della conoscenza della storia letteraria dalle origini alla fine del XVIII secolo.

Terzo anno

- Prove scritte: — dettato
— traduzione dall'italiano in francese.

Prova orale (in lingua francese):

- colloquio sui contenuti dei due moduli letterari
- verifica della conoscenza della storia letteraria del XIX e XX secolo.

Quarto anno

- Prove scritte: — dettato
— traduzione dall'italiano in francese.

Prova orale (in lingua francese):

- colloquio sui contenuti del modulo letterario.

Orario di ricevimento degli studenti:

Prof. Giorgetto Giorgi: martedì 10-12

Prof. Elisa Biancardi: mercoledì 10-12.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE I

Dott.ssa Lia Guerra

A. Corso monografico

(Corso semestrale. Periodo: Primo semestre, 6 ore settimanali da novembre a febbraio).

Corso unificato per studenti di primo e secondo anno. «Manierismo e Barocco nella poesia inglese».

Il corso avrà come oggetto l'analisi di testi poetici inglesi del tardo Cinquecento e della prima metà del Seicento.

Testo base:

- *The Metaphysical Poets*. Selected and edited by H. Gardner, Penguin Books, 1985.

La bibliografia critica e metodologica verrà indicata nel corso delle lezioni.

B. Storia della letteratura

Per gli studenti di primo anno: «Dalle origini a John Milton».

Testi:

- *The Norton Anthology of English Literature*. The Major Authors, ed. by M.H. Abrams, Norton & Co., New York, London, 1987. Per «The Middle Ages» solo «Introduction» (pp. 1-12) e parte generale su G. Chaucer (pp. 72-78). Per il 1500 e il 1600, da p. 239 a p. 823.
- E.M. Tillyard, *The Elizabethan World Picture*, Penguin, 1982.

Per gli studenti di secondo anno: «Dalla Restaurazione alla fine del 1700».

Testi:

- *The Norton Anthology of English Literature*. The Major Authors, ed. by M.H. Abrams, Norton & Co., New York, London, 1987, pp. 825-1291.

Gli studenti inoltre dovranno leggere e portare all'esame orale almeno un romanzo, *in lingua originale*, di ciascuno dei seguenti autori: D. Defoe, S. Richardson, H. Fielding, T. Smollet, L. Sterne.

C. Seminario Dott. Meredyth Savage

(solo per gli studenti di secondo anno)

(Secondo semestre, 4 ore settimanali).

«J.M. Coetzee's *Foe*: the 'world of words' and the problem of *author-ity*».

The text (contemporary South African novel):

J.M. Coetzee, *Foe*, London, Penguin Books, 1988 (1986).

Critical texts:

- Selections from C. Segre, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, U. Eco, *Lector in fabula*, and other theoretical texts will be utilized in the seminar, as well as critical studies of Coetzee's fiction.

Classes and exams will be held in English.

D. Lettorato di lingua

Primo anno (Mrs Cheryl Thomas)

Testo:

- John & Liz Soars, *Headway*, Intermediate, Oxford University Press.
- Raymond Murphy, *English Grammar in use*, Intermediate, Cambridge University Press.

e un buon vocabolario monolingue (es. Cobilt, Collins).

Secondo anno (Mr David Ayres)

Testo:

- *Progress to first certificate*, Leo Jones, OUP.
- *A practical English grammar*, Thomson & Martinet, CUP.

Tutti gli studenti sono invitati a mettersi in contatto con le Dott.sse Enrica Crivelli e Sandra Rossi presso l'Aula di Didattica al computer del Polo Centrale (ex aula D di Matematica) ai fini del lettorato di lingua.

Gli studenti di Lettere sono assegnati ai corsi del secondo anno, con esclusione delle prove scritte e del seminario.

Corso semestrale. Periodo: I semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:
(Dott.ssa Lia Guerra) martedì 9-12.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE II

Prof. Tomaso Kemeny

A. Corso monografico: «L'origine della luce nella poesia di Dylan Thomas». (III e IV anno).

Il corso verterà sulla rilettura dell'opera del grande poeta gallese (a quarant'anni dalla morte).

Testo:

- *Dylan Thomas, Collected Poems 1934-1953*, edited by W. Davies & R. Maud, Dent, London, 1988.

Letteratura critica:

- *Dylan Thomas, A Collection of Critical Essays*, edited by C.B. Cox, Prentice Hall, Englewood Cliffs, 1957.
- W.Y. Tindall, *A Reader's Guide to Dylan Thomas*, Thames & Hudson, London, 1962.
- R.M. Kidder, *Dylan Thomas: The Country of the Spirit*, Princeton University Press, 1973.
- R.B. Kershner, Jr., *Dylan Thomas, The Poet and his Critics*, American Library Association, Chicago, 1976.

B. Storia della letteratura

Dai romantici ai vittoriani compresi

(per il III anno)

Gli studenti prepareranno, su *The Norton Anthology of English Literature* (a cura di N.H. Abram, Norton & Company) da Blake (p. 1293) fino a p. 2194. Inoltre prepareranno 5 delle seguenti opere: Ch. Dickens, *The Pickwick Papers* e *The Old Curiosity Shop*; George Eliot, *The Mill on the Floss* e *Silas Marner*; W.M. Thackeray, *The Luck of Barry Lyndon* e *Vanity Fair*; Anthony Trollope, *The Warden* e *Barchester Towers*.

Dai vittoriani ai nostri giorni

(per gli studenti del IV anno)

Gli studenti prepareranno, su *The Norton Anthology of English Literature*, da p. 2195 a p. 2585. Inoltre prepareranno 6 delle seguenti opere: D.H. Lawrence, *Women in Love*; Virginia Woolf, *Mrs. Dalloway* e *To the Lighthouse*; James Joyce, *Dubliners* e *A portrait of the Artist as a Young Man*; Ford Madox Ford, *The Good Soldier*; D. Thomas, *A Portrait of the Artist as a Young Dog*; E.M. Forster, *Where the Angels Fear to Tread* e *A Passage to India*; G.B. Shaw, *Saint Joan*.

C. Seminari: «Testi e Ipertesti» a cura di Dr. Anthony Baldry e della Dr.ssa Enrica Crivelli (III e IV anno).

Il seminario si divide in tre fasi: (a) una prima fase a cura del Dr. Baldry che si occupa dell'analisi del testo con particolare riferimento alla teoria dell'analisi testuale proposta nel libro *English in Discourse*; (b) una seconda fase sempre a cura del Dr. Baldry che si occupa degli aspetti linguistici e didattici della rappresentazione di materiali per l'apprendimento dell'inglese in un formato ipertestuale; (c) una terza fase a cura della Dr.ssa Crivelli che guiderà le esercitazioni pratiche nell'Aula Didattica del Polo Centrale al fine di sperimentare gli aspetti teorici e metodologici esposti nelle prime fasi del seminario.

Testi:

- Anthony Baldry, *Research into self-access study for advanced learners: computer-assisted studies of English*, Camponotto, Udine, 1993 (seconda edizione).
- Anthony Baldry e Enrica Crivelli (eds.), *Dialogare con il computer: Strumenti e percorsi didattici e linguistici nell'apprendimento delle lingue straniere*, Camponotto, Udine, 1993.
- Carol Taylor Torsello, *English in Discourse*, Volume II, Cluep, Padova 1992.

(Cicli di seminari sulla poesia inglese contemporanea verranno definiti durante l'a.a. con gli studenti del IV anno).

D. Lingua

I lettori comunicheranno la bibliografia all'inizio dell'a.a.

Corso semestrale. Periodo: Il semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

Prof. Tomaso Kemeny: mercoledì 9.30-12.30

Dott. Anthony Peter Baldry: giovedì 9-10 (Aula Didattica del Polo Centrale).

LINGUA E LETTERATURA PORTOGHESE

Prof. Giuseppe Mazzocchi

Corso monografico: Francisco Manuel de Melo e O Fidalgo aprendiz.

La bibliografia sarà fornita durante le lezioni.

I anno

Parte generale

Storia della letteratura portoghese, con nozioni di storia - dalle origini al secolo XVI compreso.

Lecture antologiche.

Manuali consigliati:

- Giuseppe Carlo Rossi, *Storia della civiltà portoghese*, Milano, Mursia, 1975.
- Francesco Piccolo, *La letteratura portoghese*, Firenze-Milano, Sansoni Accademia, 1970.
- A.J. Saraiva - O. Lopez, *História da literatura portuguesa*, Oporto, Porto Editora, 1985, 13ª ed.
- A.J. Saraiva, *Breve história da literatura portuguesa*.
- J.H. Saraiva, *História concisa de Portugal*, Lisbona, Europa-América, 1978.
- A. Sérgio, *Breve interpretação da história de Portugal*, Lisbona, Sá da Costa, 1972.
- A.H. de Oliveira Marques, *História de Portugal*, Lisbona, Palas, 3 vols, 1985, 12ª ed.

II anno

Corso monografico - Come per il I anno.

Parte generale

Storia della letteratura portoghese, con nozioni di storia - dal secolo XVII ai nostri giorni.

Lecture antologiche.

Lettura di 3 romanzi a scelta (uno del '900) tra: Almeida Garrett, *Viagens à minha terra*, Camilo Castelo Branco, *Amor de perdição*, Júlio Dinis, *Os fidalgos da Casa Maourisca*, Eça de Queirós, *Os Maias*, Aquilino Ribeiro, *O Malhadinhas*, Manuel da Fonseca, *Seara de vento*, Cardoso Pires, *O delfim*, J. Saramago, *O memorial do convento*, A. Bessa-Luís, *A sibila*.

Manuali consigliati:

come per il I anno.

III Anno: Corso monografico: come per il I anno.

Parte generale

Nozioni di storia della lingua e grammatica storica, con particolare attenzione al passaggio dal latino al portoghese e alla tipologia linguistica delle farse di Gil Vicente.

Lecture antologiche di lirica galego-portoghese

Lettura di due farse di Gil Vicente, tra: *Auto pastoril castellano*, *Juiz da Beira*, *Farsa de Inês Pereira*, *O clérigo da Beira*, *Farsa das ciganas*.

Manuali consigliati:

- Edwin B. Williams, *From latin to portuguese*, Philadelphia, Un. of Pennsylvania Press, 1938 (trad. port.: *Do latim ao português*, Rio de Janeiro, Tempo Brasileiro, 1961)
- Paul Teyssier, *História da língua portuguesa*, Lisbona, Sá da Costa, 1987, 3ª ed.
- S. da Silva Neto, *História da língua portuguesa*, Rio de Janeiro, Presença, 1986, 4ª ed.
- J. Huber, *Altportugiesisches elementarbuch*, Heidelberg, 1933 (trad. port.: *Gramática do português antigo*, Lisbona, Fondazione Gulbenkian, 1986).
- J. J. Nunes, *Compêndio del gramática histórica portuguesa*, Lisbona, Clássica Editoria, 1975, 8ª ed.
- A. E. da Silva Dias, *Syntaxe histórica portuguesa*, Lisbona, Clássica Editoria, 1970, 5ª ed.
- G. Tavani, *La poesia lirica galego-portoghese*, Grundriss der romanischen literaturen des Mittelalters, tomo 1, fasc. 6, 1980.
- Paul Teyssier, *La langue de Gil Vicente*, Parigi, Klincksieck, 1959.

IV Anno: Corso monografico: come per il I anno.

Parte generale

Temi di letteratura brasiliana: barocco, indianismo, simbolismo, regionalismo, modernismo, sperimentalismo.

Lecture di: Gregório de Matos, Gonçalves Dias, José de Alencar, Machado de Assis, Cruz e Sousa, Euclides da Cunha, Monteiro Lobato, Graciliano Ramos, Mário de Andrade, Jorge Amado, Clarice Linpector, Guimarães Rosa.

Temi di letteratura africana.

Lecture di: Luandino Vieira, Pepetela, Mia Couto, José Craveirinha.

Manuali consigliati:

- Luciana Stegagno Picchio, *La letteratura brasiliana*, Firenze-Milano, Sansoni Accademia, 1970.
- Luciana Stegagno Picchio, *Profilo della letteratura brasiliana*, Roma, Editori Riuniti, 1992.
- Alfredo Bosi, *História concisa da literatura brasileira*, São Paulo, Cultrix, 1989.
- Manuel Ferreira, *Literaturas africanas de expressão portuguesa*, Lisbona, Biblioteca Breve, 2 vols.

Lettorato

Il programma per ciascun corso e la bibliografia relativa verranno affissi all'albo della Sezione Iberistica del Dipartimento di Lingue all'inizio dell'a.a.

Per la parte generale gli studenti sono invitati e contattare il docente per la messa a punto individuale del programma, anche in rapporto alla materia presentata negli scorsi aa.aa.

Orario di ricevimento degli studenti:

Prof. Giuseppe Mazzocchi: lunedì 11-12.

LINGUA E LETTERATURA RUSSA

Prof.ssa Serena Vitale

«L'opera di Marina Cvetaeva».

Oltre al programma del corso monografico, obbligatorio per tutti e quattro gli anni di corso e la cui bibliografia verrà illustrata dal docente nel corso delle lezioni, gli studenti dovranno preparare il programma del corso istituzionale, diverso per ogni anno, di cui potranno trovare copia presso la Biblioteca del Dipartimento.

Orario di ricevimento degli studenti:

L'orario verrà affisso all'Albo del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

Prof. Giovanni Caravaggi

I ANNO

Parte istituzionale:

Storia della letteratura spagnola dalle origini al secolo XVI, con letture antologiche.

N.B. - Gli studenti sono pregati di consultare presso la Biblioteca la lista delle letture indispensabili.

Parte linguistica:

Grammatica della lingua spagnola (fonetica e morfologica). Esercitazioni pratiche (dettati e traduzioni). Laboratorio linguistico.

Corso monografico:

Federico García Lorca e l'esperienza surrealista.

II ANNO

Parte istituzionale:

Storia della letteratura spagnola dal secolo XVII ai nostri giorni, con letture antologiche.

N.B. - Gli studenti sono pregati di consultare presso la Biblioteca la lista delle letture indispensabili.

Parte linguistica:

Grammatica della lingua spagnola (sintassi). Esercitazioni pratiche (dettati, traduzioni, conversazioni in lingua spagnola). Laboratorio linguistico.

Corso monografico:

Come per il primo anno.

III ANNO

Parte istituzionale:

Storia della lingua spagnola dalle origini all'epoca dei Re Cattolici.

Manuale consigliato: Rafael Lapesa, *Historia de la lengua española*, 9ª ed., Madrid, Gredos 1988.

Parte linguistica:

Approfondimento sintattico della lingua spagnola. Modismi dello spagnolo. Esercitazioni pratiche (conversazioni e composizioni in lingua spagnola; traduzioni simultanee).

Corso monografico:

Come per il primo anno.

IV ANNO

Parte istituzionale:

Storia della lingua spagnola dal Rinascimento al Barocco.

Manuale consigliato: idem.

N.B. - In alternativa, solo per gli studenti che abbiano già frequentato il corso di *Storia della lingua spagnola* (non attivato in questo anno accademico), lettura, con approfondimento critico, di tre opere del Novecento (a scelta).

Parte linguistica:

Approfondimento sintattico della lingua spagnola. Modismi dello spagnolo. Esercitazioni pratiche (conversazioni e composizioni in lingua spagnola; traduzioni simultanee).

Corso monografico:

Come per il primo anno.

Avvertenze

Gli studenti che per motivate ragioni non possono frequentare i corsi sopra indicati devono concordare con i docenti un programma alternativo.

Gli studenti dei corsi di laurea in Lettere o in Filosofia possono limitarsi ad una conoscenza *passiva* della lingua spagnola (comprensione di un testo spagnolo, scritto e orale).

Gli studenti che intendono frequentare il corso di lingua e letteratura spagnola per un solo anno possono concordare la *parte istituzionale*.

Una guida bibliografica agli studi ispanici verrà messa a disposizione degli studenti all'inizio dell'anno accademico.

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì 11.15-12.30

mercoledì 11.15-12.30.

Bibliografia

Principali edizioni lorchiane

- *Obras Completas*, ed. de A. del Hoyo, 22^a ed. Madrid, Aguilar 1986, 3 vol.
- *Canciones y Primeras Canciones*, ed. de P. Menarini, Madrid, Espasa Calpe 1986.
- *Poema del Cante Jondo*, ed. de Ch. de Paepe, Madrid, Espasa Calpe 1986.
- *Primer Romancero Gitano*, ed. de Ch. de Paepe, Madrid, Espasa Calpe, 1991.
- *Diván del Tamarit. Seis poemas galegos. Llanto por Ignacio Sánchez Mejías*, ed. de A.A. Anderson, Madrid, Espasa Calpe 1988.
- *Poeta en Nueva York. Tierra y luna*, ed. de E. Martín, Barcelona, Ariel 1981.
- *Suites*, ed. de A. Belamich, Barcelona, Ariel 1983.
- *Sonetti dell'amor oscuro*, ed. bilingue a c. di M. Socrate, Milano, Garzanti 1985.
- *Tutte le poesie*, ed. bilingue a c. di C. Bo, Milano, Garzanti, 1989, 8^a ed.

Principali studi critici:

- Bodini Vittorio, *I poeti surrealisti spagnoli*, Torino, Einaudi 1963.
- Bousoño Carlos, *El irracionalismo poético*, Madrid, Gredos 1977.
- Correa Gustavo, *La poesía mítica de Federico García Lorca*, Madrid, Gredos 1970.

- Devodo Daniel, *Introducción a «Diván del Tamarit» de Federico García Lorca*, Paris, Ed. Hispanoamericanas 1976.
- Díaz Plaja Guillermo, *Federico García Lorca. Estudio Crítico*, Madrid, Epasa Calpe, 1968, 4^a ed.
- Dolfi Laura (editore), *L'imposible/posible di Federico García Lorca*, Napoli, Ed. Scientifiche Italiane 1989.
- Edwards Gwynne, *El teatro de F. García Lorca*, Madrid, Gredos 1983.
- Eisenberg Daniel, *«Poeta en Nueva York». Historia y problemas de un texto de Lorca*, Barcelona, Ariel 1976.
- Flys José M., *El lenguaje poético de Federico García Lorca*, Madrid, Gredos 1970, 2^a ed.
- Frazier Brenda, *La mujer en el teatro de Federico García Lorca*, Madrid, Payor 1973.
- Gargía Callego Jesús (editore), *Surrealismo. El ojo soluble*, Malaga, Litoral, 1986.
- García Lorca Francisco, *Federico y su mundo*, Madrid, Alianza 1981.
- García Posada Miguel, *Lorca. Interpretación de «Poeta en Nueva York»*, Madrid, Akal 1981.
- Gibson Ian, *Federico García Lorca*, Barcelona, Grijalbo 1985, 2 vol.
- Gil Ildefonso M^a (editore), *Federico García Lorca*, Madrid, Taurus 1973 (El escritor y la crítica).
- Laffranque Marie, *Les idées esthétiques de Federico García Lorca*, Paris, Centre de Recherches Hispaniques 1967.
- Morelli Gabriele (editore), *Trent'anni di avanguardia spagnola*, Milano, Jaca Book 1987.
- Morelli Gabriele (editore), *Federico García Lorca. Saggi critici nel cinquantenario della morte*, Fasano, Schena 1988.
- Morla Linch Carlos, *En España con Federico García Lorca*, Madrid, Aguilar 1968, 2^a ed.
- Ramos Gil Carlos, *Claves líricas de García Lorca*, Madrid, Aguilar 1967.
- Rozas Juan Manuel-Torres Nebrera Gregorio, *El grupo poético del 27*, Madrid, Cincel 1980, 2 vol.
- Saez de La Calzada Luis, *«La Barraca»; Federico García Lorca y su teatro universitario*, Madrid, Ed. Revista de Occidente 1976.
- Sánchez Vidal Agustín, *Buñuel, Lorca, Dalí. El enigma sin fin*, Barcelona, Planeta 1988.
- Vila San Juan José L., *García Lorca asesinado. Toda la verdad*, Barcelona, Planeta 1975.

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA I

Dott.ssa Alida Fliri

- 1) **Corso monografico:** «*L'Italienische Reise* di J.W. Goethe e il mito dell'Italia classica».

Testi:

- Johann Wolfgang Goethe, *Italienische Reise*, hrsg V. Peter Sprengel, München, Goldmann Verlag, 1988.
- Johann Wolfgang Goethe, *Viaggio in Italia*, trad. it. di E. Castellani, Prefaz. di R. Fertonani, Milano, Mondadori (Oscar Grandi Classici) 1993.

Bibliografia critica di base:

- Giuliano Baioni, *Classicismo e rivoluzione*, Napoli, Guida, 1988.
- Albert Meier (a cura di), *Un paese indicibilmente bello. Il «Viaggio in Italia» di Goethe e il mito della Sicilia*, Palermo, Sellerio, 1987.

Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

- 2) **Parte istituzionale** (storia della letteratura tedesca e storia tedesca): i programmi, comprensivi della bibliografia, sono a disposizione degli studenti presso il Dipartimento.
- 3) **Lettorato di lingua tedesca** (Dott. Heinz Georg Held): i programmi, comprensivi della bibliografia, sono a disposizione degli studenti presso il Dipartimento. Ulteriori precisazioni verranno date all'inizio dei corsi.

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì 10-11
mercoledì 10-12.

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA II

Prof. Giorgio Cusatelli

Corso monografico: «Tradizioni popolari ed espressione letteraria nella cultura romantica tedesca».

I testi e il materiale bibliografico verranno indicati agli studenti all'inizio delle lezioni.

Seminario Dott.ssa Claudia Sonino: «La figura dell'ebreo nella letteratura tedesca sette-ottocentesca».

Esercitazioni Dott.ssa Donatella Mazza: «La teoria della fiaba nei romantici tedeschi».

Per la parte istituzionale di Storia tedesca e di Storia della Letteratura tedesca si seguiranno i programmi consultabili presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne.

Il dottorato di Lingua tedesca afferente a questo biennio sarà impartito dal Dott. Georg Duhr.

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì 11-13
mercoledì 11-13.

LINGUA E LETTERATURA UNGHERESE

Prof. Gianguido Manzelli

1. **Parte generale:** lineamenti di storia culturale ungherese con particolare riguardo alla prima metà del Novecento.
2. **Corso monografico:** le liriche di Miklós Radnóti (1909-1944) tra quotidianità e tragedia.

Bibliografia

Per la parte generale:

- P. Ruzicska, *Storia della letteratura ungherese*, Nuova Accademia, Milano 1963.
- F. Tempesti, *La letteratura ungherese*, Sansoni/Nuova Accademia, Milano 1969.
- T. Klaniczay (ed.), *A History of Hungarian Literature*, Corvina, Budapest 1982.

Per il corso monografico:

- M. Radnóti, *Poesie scelte*, a cura di László Pálínkás, Edizioni Fussi, Casa Editrice Sansoni, Firenze 1958 (Il Melagrano 210-211).

Gli studenti che non potessero frequentare sono pregati di concordare il programma con il docente.

Orario di ricevimento degli studenti:
martedì 10-12.

LINGUISTICA APPLICATA

Prof. Giuliano Bernini

(a) Corso monografico

«L'acquisizione di una seconda lingua».

Teorie dell'acquisizione di una seconda lingua. La nozione di interlingua. Sequenze di apprendimento in fonologia, morfologia e sintassi. Il contesto dell'apprendimento. L'input. Il ruolo della prima lingua. Metodologia della ricerca.

(b) Bibliografia

- E. Banfi (a cura di), *L'altra Europa linguistica*. Firenze, La Nuova Italia, 1993.
- M. Caruso, *L'inglese lingua straniera. L'apprendimento di frasi relative*, Milano, Guerini, 1989.
- N. Dittmar (ed.), *Grammaticalization in Second Language Acquisition. Studies in Second Language Acquisition*, 14/3, 1992.
- *H. Dulay, M. Burt, S. Krashen, *La seconda lingua*. Bologna, Il Mulino, 1985.
- A. Giacalone Ramat (a cura di), *L'apprendimento spontaneo di una seconda lingua*, Bologna, Il Mulino, 1986.
- A. Giacalone Ramat, «Italiano di stranieri». In: Alberto A. Sobrero (a cura di), *Italiano: le strutture, la variazione*. Vol. 2, Bari, Laterza, 1993.
- Th. Huebner, Ch. A. Ferguson (eds.), *Crosscurrents in Second Language Acquisition and Linguistic Theories*. Amsterdam, Benjamins, 1991.
- W. Klein, *Second Language Acquisition*, Cambridge, Cambridge University Press.

- *D. Larsen-Freeman, M.H. Long, *An Introduction to Second Language Acquisition Research*, London, Longman, 1991.
- S. Schmid, *L'italiano di spagnoli. Interlingue di immigrati nella Svizzera tedesca*. Milano, Franco Angeli, 1993.
- A. Valentini, *L'italiano dei cinesi. Questioni di sintassi*. Milano, Guerini, 1992.

(c) Il programma d'esame comprende un manuale istituzionale (tra i due segnati in bibliografia con un asterisco, cioè o Dulay-Burt-Krashen o Larsen-Freeman-Long), gli appunti delle lezioni e la lettura dell'articolo di A. Giacalone Ramat sull'italiano di stranieri.

Chi non potesse frequentare, sostituisce gli appunti delle lezioni con la lettura del libro a cura di E. Banfi.

Chi iteri l'esame sostituisce il manuale con un libro a scelta tra gli altri indicati in bibliografia.

Orario di ricevimento nel periodo delle lezioni:

martedì 10—11

venerdì 10-12.

SOCIOLINGUISTICA

Prof. Massimo Vedovelli

Corso istituzionale: **Problemi e metodi della sociolinguistica**

Corso monografico: **Problemi sociolinguistici dei movimenti migratori**

Obiettivi e contenuti

Il corso annuale di Sociolinguistica per l'a.a. 1993-94 è organizzato in due parti distinte: il corso istituzionale e il corso monografico.

Il corso monografico si propone due obiettivi: fornire allo studente il quadro dei problemi di teoria scientifica entro il quale può collocarsi una disciplina di ricerca come la sociolinguistica; indicare i più rilevanti punti di riferimento metodologici della sociolinguistica. La prima parte del corso ha, pertanto, un carattere introduttivo e si concretizza in una ricognizione del modo in cui si è posta la questione del rapporto 'lingua-società' nelle

principali correnti della linguistica del nostro secolo. Gli argomenti del corso monografico sono i seguenti: alle origini del rapporto 'lingua-società' nella linguistica moderna: il *Corso di linguistica generale* di F. de Saussure; lingua e società nelle diverse prospettive della linguistica: dialettologia, linguistica antropologica, linguistica generativo-trasformativa; lingua e società nella linguistica italiana; metodologie di rilevazione e di analisi sociolinguistica dei dati.

La seconda parte del corso è di tipo monografico e si concentra su un tema scelto per la sua capacità di rappresentare un banco di prova delle teorie e dei metodi di lavoro sociolinguistici: i problemi sociolinguistici collegati ai movimenti migratori. Sono prese in considerazione le principali caratteristiche socioculturali e le problematiche dell'emigrazione italiana all'interno dei confini nazionali e verso l'estero; sono messe in evidenza le differenze di sviluppo dei problemi sociolinguistici dell'emigrazione italiana in rapporto alle diverse aree di sua destinazione: Europa, America del Nord, America del Sud, Australia. Particolare attenzione è riservata ai movimenti di emigrazione di ritorno. Dopo l'analisi dell'emigrazione in partenza dall'Italia, il corso si sofferma sui movimenti migratori che, dagli anni '80, hanno l'Italia come punto di arrivo: se ne inquadrano i motivi, le differenze rispetto ai movimenti migratori dei decenni precedenti, le somiglianze con quelli che riguardano tutti gli stati europei. Il corso monografico si concentra sia sui problemi sociologici dell'emigrazione, sia su quelli linguistici: il contatto linguistico, l'apprendimento spontaneo della lingua del paese ospite, lo sviluppo linguistico delle seconde generazioni di immigrati, l'identità multipla e la riconquista dell'identità originaria (le 'radici'), la posizione della donna all'interno dei ruoli sociali e dei processi linguistici.

Modalità di svolgimento e programma d'esame

Il corso si svolgerà inizialmente in forma di lezioni plenarie; il corso monografico vedrà anche la partecipazione di esperti dei problemi dell'emigrazione provenienti da altre università e avrà caratteristiche seminariali. La partecipazione alle lezioni implica la realizzazione di prove scritte *ex impromptu* o realizzate anche mediante integrazioni bibliografiche: di norma, le prove scritte hanno luogo settimanalmente; dei risultati delle prove scritte si terrà conto sia per lo sviluppo del corso, sia in sede di esame.

Ai fini dell'esame, lo studente dovrà dimostrare la conoscenza dei testi più avanti indicati; inoltre, è parte integrante dell'esame una tesina che dovrà essere realizzata su un argomento da scegliere all'interno di una delle seguenti aree tematiche:

- lingua e emigrazione
- le minoranze linguistiche in Italia e in Europa
- lingua e politica linguistica
- la lingua dei giovani
- l'italiano parlato.

L'argomento delle tesine sarà stabilito nel mese di gennaio in un incontro che verrà convocato mediante avviso in bacheca; chi non potesse frequentare le lezioni è pregato di segnalare il caso al docente nelle ore di ricevimento entro il 20 gennaio 1994 al fine di concordare un apposito programma di esame. Sono indicati di seguito i testi da utilizzare per la realizzazione della tesina: ciò non esclude che altri testi possano essere individuati come integrazione o sostituzione in rapporto alle specifiche caratteristiche dell'argomento della tesina. Ai fini dell'esame, la tesina va consegnata almeno un mese prima di ciascun appello (entro il 20 maggio 1994 per l'appello estivo).

2ª ANNUALITÀ. Gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di 1ª annualità con il prof. Vedovelli e che intendono sostenere l'esame di 2ª annualità seguiranno un apposito seminario e concorderanno il programma d'esame direttamente con il docente.

Testi di esame

Corso istituzionale:

1. de Saussure F., *Corso di linguistica generale*, a cura di T. De Mauro, Roma-Bari, Laterza;
 2. Elia A., *Per Saussure contro Saussure*, Bologna, Il Mulino;
 3. Berruto G., *Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*, Roma, La Nuova Italia Scientifica;
 4. Dittmar N., *Manuale di sociolinguistica*, Roma-Bari, Laterza;
- oppure uno dei seguenti manuali (in sostituzione del Dittmar);
- Hudson R., *Sociolinguistica*, Bologna, Il Mulino;
- Marcellesi J.B., Gardin B., *Introduzione alla sociolinguistica*, Roma-Bari, Laterza;
- Berruto G., *La varietà sociale della lingua*, Torino, Loescher;
- Cardona G.R., *Introduzione alla sociolinguistica*, Torino, Loescher;
- Berruto G., *Lezioni di sociolinguistica e di linguistica applicata*, Napoli, Liguori;

Robinson W.P., *Linguaggio e comportamento sociale*, Bologna, Il Mulino;
 Fasold R., *Sociolinguistics of Language*, Oxford, Blackwell;
 Preston D.R., *Sociolinguistics and Second Language Acquisition*, Oxford, Blackwell.

Corso monografico:

5. AA.VV., *Italia, Europa e nuove immigrazioni*, Torino Ed. della Fondazione Giovanni Agnelli;
6. Bernini G., Giacalone Ramat A. (a cura di), *La temporalità nell'acquisizione di lingue seconde*, Milano, Franco Angeli;
7. Un testo da scegliere fra quelli indicati entro l'area tematica «Lingua e emigrazione» (v. oltre).

Aree tematiche e bibliografia utilizzabile per le tesine

- **LINGUA E EMIGRAZIONE.** Perdue C. (ed.), *Second Language Acquisition by Adult Immigrants*, Newbury House; Zanier L. (a cura di), *La lingua degli emigrati*, Guaraldi; AA.VV., *Formazione linguistica e professionale dei lavoratori migranti*, in «Quaderni di formazione ISFOL» 68, maggio-giugno 1980; Tempesta I., *Lingua e emigrazione*, Milella; Banca Sella, *Biellesi nel mondo*, Electa; Pizzolotto G., *Bilinguismo e emigrazione in Svizzera*, Lang; 'Langue Française», 71, settembre 1986; «Langages», 84, dicembre 1986; «studi Italiani di Linguistica Teorica ed Applicata», 2, 1991.
- **LE MINORANZE LINGUISTICHE IN ITALIA E IN EUROPA.** Jordan H., *Les minorités en Europe*, Kimé; Fishman J.A., *Language and Ethnicity in Minority Sociolinguistic Perspective*, Multilingual Matters; Perini N. (a cura di), *Innovazione nella tradizione*, Confemili; Salvi, *Le lingue tagliate: storia delle minoranze linguistiche in Italia*, Rizzoli; Pellegrini G.B., *Minoranze e culture regionali*, CLESP; Freddi G. (a cura di), *L'Italia plurilingue*, Minerva Italica; Di Iorio F. (a cura di), *L'educazione plurilingue in Italia*, in «I quaderni di Villa Falconieri», 2, 1983 (CEDE, Villa Falconieri, Frascati).
- **LINGUA E POLITICA LINGUISTICA.** Calvet J.-L., *Linguistica e colonialismo*, Mazzotta; Corsetti R. (a cura di), *Lingua e politica*, Officina; Ninyoles R.L., *Struttura sociale e politica linguistica*, Armando.

- **LA LINGUA DEI GIOVANI.** Banfi E., Sobrero A. (a cura di), *La lingua dei giovani*, Laterza; Martignoni G., *Seduzioni di normalità*, Alice; altri testi da concordare con il docente.
- **L'ITALIANO PARLATO.** Sornicola R., *Sul parlato*, Il Mulino; De Mauro et alii, *Lessico di frequenza dell'italiano parlato*, ETAS; Katerinov K., Boriosi C., Sciarone A.G., *Calcolo di rendimento di liste di base*, Guerra; Koch P., Oesterreicher W., *Gesprochenes Sprache in der Romania: Französisch, Italienisch, Spanish*, Niemeyer; Voghera M., *Sintassi e intonazione nell'italiano parlato*, Il Mulino.

Orario di ricevimento degli studenti nel periodo delle lezioni:

martedì 9-12
 mercoledì 9-12.

STORIA DELLA LINGUA FRANCESE

Prof. Alberto Capatti

- a) **Istituzioni di storia della lingua.** Manuali consigliati:
 Chaurand, *Histoire de la langue française*, «Que sais-je» PUF;
 Huchon, *Le français de la Renaissance*, «Que sais-je» PUF;
 M. Cohen, *Histoire d'une langue le Français* («quatrième partie») Messidor.

È previsto un ciclo di esercitazioni con esame di fonti e testi.

- b) **Corso monografico.** Il lessico professionale dei cuochi e dei camerieri nel '900.

Repertori principali.

- A. Escoffier, *L'aide-mémoire culinaire*, Bibliothèque professionnelle 1919 (rist. Flammarion 1928).
- Th. Gringoire - L. Saulnier, *Répertoire de la cuisine*, Flammarion 1986 (25^a ed.).
- A.V. Larousse *gastronomique*, éd. 1938 e 1984.
- C. Guillemard, *Les mots de la cuisine et de la table*, Belin 1990.

Per un approccio alla storia della ristorazione si consiglia la lettura di:

- Neirinck-Poulain, *Histoire de la cuisine et des cuisiniers*, Jacques Lanore.
- J.P. Aron, *Le mangeur au XIX^e siècle*, Petite Bibliothèque Payot.

Altri sussidi bibliografici verranno indicati durante il corso.

N.B. — La partecipazione alle lezioni con esercitazioni orali e scritte, verrà valutata ai fini dell'esame.

II^a Annualità. Chi intendesse reiterare lo studio e l'esame di storia della lingua francese è invitato a concordare il programma con il docente.

Orario di ricevimento degli studenti:
martedì ore 10 nei locali del Dipartimento.

STORIA DELLA LINGUA INGLESE

Prof. John Meddemmen

Traduzione e Imitazione.

Testo base:

- Pope, *Poetical Works*, a cura di Herbert Davis, Oxford University Press, 1966.

Da consultare:

- *The Oxford Book of Verse in English Translation*, a cura di Charles Tomlinson, Oxford University Press, 1980.
- *Horace Made New. Horatian influences on British writing from the Renaissance to the twentieth century*, a cura di Charles Martindale e David Hopkins. Cambridge University Press, 1993.

(Il Corso avrà luogo durante il primo semestre).

Orario di ricevimento degli studenti:
martedì 15-17.

STORIA DELLA LINGUA RUSSA

Prof.ssa Serena Vitale

«Elementi di fonologia e morfologia storica della lingua russa».

Oltre al programma del corso monografico, la cui bibliografia verrà illustrata dal docente nel corso delle lezioni, gli studenti dovranno preparare un programma-base di letture, secondo l'elenco che verrà fornito dal docente all'inizio delle lezioni.

Orario di ricevimento degli studenti:

L'orario verrà affisso all'Albo del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne.

STORIA DELLA LINGUA SPAGNOLA

L'insegnamento non sarà attivato nell'a.a. 1993-94.

STORIA DELLA LINGUA TEDESCA

Dott.ssa Vincenza Gini

Avviamento alla storia della lingua

Testi di studio:

- Saibene M.G., *Grammatica descrittiva della lingua tedesca*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1992.
- Wolff G., *Deutsche Sprachgeschichte. Ein Studienbuch*, Frankfurt/M., Athenäum, 1986.

Corso monografico

«Il tedesco come lingua letteraria nel secolo XVIII».

La bibliografia relativa sarà fornita all'inizio del corso.

Gli studenti che sostengono per la seconda volta l'esame devono concordare una breve ricerca con il docente.

Il corso avrà luogo nel primo semestre.

Orario di ricevimento degli studenti:

martedì 10-11

mercoledì 10-11.

Indice alfabetico dei nomi dei docenti e dei ricercatori confermati cui è stato conferito un affidamento o una supplenza nell'a.a. 1993-94:

AGRIMI Jole

Ricercatore - Affidamento di Storia del pensiero scientifico

ALBERTINI OTTOLENGHI M. Grazia

Associata di Storia delle tecniche artistiche

ALESSIO Franco

Ordinario di Storia della filosofia medioevale

Affidamento di Storia della filosofia moderna e contemporanea

AMBAGLIO Delfino

Associato di Storia greca

ANDREANI DENTICI Ornella

Ordinario di Psicologia

ANTOMELLI Mario

Ricercatore - Affidamento di Storia della storiografia filosofica

BECCHI Egle

Ordinario di Pedagogia

Affidamento di Storia della pedagogia

BELTRAMETTI Anna Albertina

Ricercatore - Affidamento di Storia del teatro e della drammaturgia antica

BENVENUTI TISSONI Antonia

Ordinario di Letteratura del Rinascimento

BERNINI Giuliano

Associato di Linguistica applicata

BERTOLINI Francesco

Ricercatore - Affidamento di Storia della lingua greca

BIANCARDI Elisa

Associata di Lingua e letteratura francese

BILLANOVICH Maria Pia

Associata di Epigrafia latina

BONDIOLI Annamaria

Ricercatore - Affidamento di Pedagogia speciale

BONESIO Luisa

Ricercatore - Affidamento di Estetica

BORUTTI Silvana

Associata di Epistemologia

BOTTO Margherita
 Ricercatore
 Affidamento di Letteratura francese moderna e contemporanea

BOZZETTI Cesare
 Ordinario di Filologia italiana

BRUNETTI Franz
 Ordinario di Filosofia morale

CACCIABUE Francesco
 Assistente - Supplenza di Geografia

CAJANI Guglielmino
 Ricercatore - Affidamento di Letteratura greca

CAPATTI Alberto
 Associato di Storia della lingua francese

CARAVAGGI Giovanni
 Ordinario di Lingua e letteratura spagnola

CARRUBA Onofrio
 Ordinario di Filologia egeo-anatolica

CASAGRANDE MAZZOLI Maria Antonietta
 Associata di Codicologia

CAU Ettore
 Ordinario di Paleografia e diplomatica
 Affidamento di Diplomatica

CHIESA Bruno
 Ordinario di Ebraico e lingue semitiche comparate e filologia semitica

CRISCIANI GALLONE Chiara
 Associata di Storia della filosofia del Rinascimento

CONTE Maria Elisabeth
 Associata di Semiotica

CUSATELLI Giorgio
 Ordinario di Lingua e letteratura tedesca (II biennio)

DE MICHELIS PINTACUDA Fiorella
 Ordinario di Storia della filosofia

DI GIOVANNI Giuseppina Marilisa
 Ricercatore - Affidamento di Storia dell'arte contemporanea

FABIETTI Ugo
 Associato di Antropologia culturale

FINZI VEGETTI Silvia
 Associata di Psicologia dinamica (in congedo nell'a.a. 1993-94)

FLIRI Alida
 Ricercatore - Supplenza di Lingua e letteratura tedesca (I biennio)

FORZATTI GOLIA Giovanna
 Ricercatore - Affidamento di Storia del Cristianesimo

FRANCIONI Giovanni
 Associato di Storia della storiografia filosofica (in congedo nell'a.a. 1993-94)

GARGAN Luciano
 Ordinario di Filologia medioevale e umanistica

GASTALDI Silvia
 Ricercatore - Affidamento di Storia del pensiero politico antico

GAVAZZENI Franco
 Ordinario di Letteratura italiana II

GIACALONE RAMAT Anna
 Ordinario di Glottologia (Lingue) (in congedo nell'a.a. 1993-94)

GINI Vincenza
 Ricercatore - Affidamento di Storia della lingua tedesca

GIORDANO Luisa
 Associata di Storia dell'arte lombarda

GIORGI Giorgetto
 Ordinario di Lingua e letteratura francese

GRAFFI Giorgio
 Associato di Linguistica generale

GRIGNANI COSI Maria Antonietta
 Associata di Storia della lingua italiana I

GUDERZO Giulio
 Ordinario di Storia del Risorgimento

GUERRA Lia Simonetta
 Ricercatore - Affidamento di Lingua e letteratura inglese (I biennio)

HARARI Maurizio
 Ricercatore - Affidamento di Etruscologia ed archeologia italiana

KEMENY Tomaso
 Ordinario di Lingua e letteratura inglese (II biennio)

LANDI Lando
 Associato di Storia delle dottrine politiche
 LANZA Diego
 Ordinario di Letteratura greca (in congedo nell'a.a. 1993-94)
 MACCABRUNI Claudia
 Associata di Storia dell'archeologia classica
 MAGNANI Lorenzo
 Ricercatore - Affidamento di Logica
 MAGNINO Domenico
 Associato di Grammatica greca e latina
 MAJOCCHI Luigi
 Docente di Storia dell'integrazione europea
 (cattedra europea «Jean Monnet»)
 MANZELLI Gianguido
 Associato di Filologia ugro-finnica
 Affidamento di Filologia slava
 Affidamento di Lingua e letteratura ungherese
 MANZI Elio
 Ordinario di Geografia (in congedo nell'a.a. 1993-94)
 MAZZOCCHI Giuseppe
 Affidamento di Lingua e letteratura portoghese
 MAZZOLI Giancarlo
 Ordinario di Letteratura latina
 MEDDEMEN John
 Associato di Storia della lingua inglese
 MENEGHETTI Maria Luisa
 Associata di Letteratura provenzale
 MEOTTI Alberto
 Associato di Filosofia della scienza
 MILANESI Alberto
 Ricercatore - Affidamento di Storia degli antichi stati italiani
 MILANESI Marica
 Associata di Storia delle esplorazioni geografiche
 MODENA Giovanna
 Ricercatore - Affidamento di Letteratura italiana (Corso Laurea Lingue)
 MORA Clelia
 Associata di Storia orientale antica

NOÈ Eralda
 Ricercatore - Affidamento di Storia economica e sociale del mondo antico
 PAGNIN Adriano
 Associato di Psicologia dell'età evolutiva
 PAPI Fulvio
 Ordinario di Filosofia Teoretica
 PEDRAZZINI LAVIZZARI Maria Paola
 Associata di Archeologia delle province romane
 PERONI Angelo Lino
 Associato di Storia e critica del cinema
 Supplenza di Storia del teatro
 POGATSCHING Marcella
 Ricercatore - Affidamento di Filosofia della storia
 POMA Luigi
 Ordinario di Letteratura italiana II (in congedo fino al 31-5-1994)
 RAMAT Paolo
 Ordinario di Glottologia (Lettere)
 Svolgerà l'insegnamento di Glottologia (Lingue)
 RAVAZZOLI Flavia
 Associata di Filosofia del linguaggio (in congedo fino al 30-4-1994)
 RICCARDI Carla
 Ricercatore - Supplenza di Letteratura italiana (I anno)
 RODONDI Raffaella
 Ricercatore
 Affidamento di Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
 SAIBENE ANDREOTTI Maria Grazia
 Associata di Storia della lingua tedesca (in congedo nell'a.a. 1993-'94)
 SALETTI Cesare
 Ordinario di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana
 SCIOLLA Gianni Carlo
 Ordinario di Storia dell'arte moderna
 SEGAGNI Anna Maria
 Associata di Storia dell'arte medioevale
 SEGRE Cesare
 Ordinario di Filologia romanza II
 SETTIA Aldo Angelo
 Ordinario di Storia medievale

SIGNORI Elisa
Ricercatore - Affidamento di Storia contemporanea

SPERONI Gian Battista
Ordinario di Filologia romanza I

STELLA Angelo
Ordinario di Storia della lingua italiana II

TERZO Leonardo
Associato di Letteratura anglo-americana

TOSCANI Xenio
Ordinario di Storia moderna

TOZZI Pierluigi
Ordinario di Antichità greche e romane

TROIANI Lucio
Ordinario di Storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana)

VEDOVELLI Massimo
Associato di Sociolinguistica
Affidamento di Glottodidattica

VEGETTI Mario
Ordinario di Storia della filosofia antica

VENINI Paola
Ordinario di Filologia greco-latina

VERMEIRSCH Liliane
Ricercatore - Affidamento di Filologia germanica

VITALE Serena
Ordinario di Lingua e letteratura russa
Affidamento di Storia della lingua russa

ZAMBARBIERI Annibale
Associato di Storia del Cristianesimo (in congedo fino al 14-7-1994)

ZANI MINOJA Liliana
Associata di Psicologia differenziale
Affidamento di Psicologia Dinamica

ZANZI Luigi
Associato di Teoria e storia della storiografia